



**Le notizie cooperative
tutti i giorni**

ANNO XXXII, n. 2 FEBBRAIO 2015 - E. 0,55 Iva incl. - Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. - Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, DCB Ravenna - Pubblicità non sup. al 45%. - Dirett. resp.: Mabel Altini, Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (Iscrizione al ROC n. 25155). Redazione: via Castellani 25, Faenza Tel. 0546 26084 - Pubblicità: Even Group, via Calzi 16, Faenza, tel. 0546/623710. Stampa: Galeati srl, Imola - www.galeati.it.

www.inpiazza.it

In caso di mancato recapito inviare al C.P.O. Ravenna, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.

Contiene I.P.

Cinque obiettivi per ristabilire la fiducia

di Stefano Bonaccini*



Da poche settimane si è formalmente aperta la nuova stagione di governo, ci auguriamo di buon governo, per attestare l'Emilia-Romagna nel posto che merita: competere con i territori più avanzati del Paese e dell'Europa.

Il Consiglio regionale è stato quasi totalmente rinnovato, con una età media che si è molto abbassata. Ne fanno parte tre ravennati e avrà il compito di aiutare, correggere, criticare la nuova Giunta che mi aiuterà nel governo della Regione e che ha il vostro conterraneo Andrea Corsini presente con la delega al Turismo e al Commercio.

La grande sfiducia che intercorre tra cittadini e istituzioni, tra cittadini e politica, unita all'alta astensione che ha portato alla mia elezione, ci dice che va ricucito questo rapporto. Tocca in primis a me, a noi, metterci la massima umiltà, accompagnata da una robusta determinazione, per ristabilire fiducia e infondere speranza. Lo si potrà fare perseguendo cinque obiettivi:

1) Massima sobrietà nello svolgere le funzioni di governo, preconditione - unita alla competenza - per fare bene. Per questo abbiamo immediatamente dato un'ulteriore robusta sforbiciata alle spese della politica: prima regione in Italia in cui sono azzerati i fondi ai gruppi consiliari e indennità dei consiglieri regionali, portata ad essere inferiore a quella del sindaco della città-capoluogo di regione: oltre 7 milioni di euro risparmiati e messi a favore delle politiche per la crescita e il lavoro.

2) Favorire la creazione di nuovi posti di lavoro sarà la nostra ossessione.

Continua a pag. 3

*Presidente Regione Emilia Romagna

Cos'è cambiato nelle strutture per anziani e disabili con l'entrata in vigore della legge regionale

Tutto sull'accreditamento



Servizi a pag. 2 e 3

FESTE & SAGRE: pag. 19

In questo numero

Agrintesa: 17 negozi da dieci milioni 4

CaviroTeca: i consigli dell'enologo 5

La Clai alla Festa di Tossignano 6

Cosa cambia col Jobs Act 7

Il percorso dell'Alleanza continua 9

IperConfronti, sabato 7 a Faenza 14

Ciba Brokers più forte in Romagna 15

Trend vivaistici: più albicocche 16

Cesac: obiettivo qualità 18

Nuova presidente per i giovani 22

Il nuovo sistema regionale regola e uniforma tutti i servizi pubblici relativi all'assistenza ad anziani e disabili. D'ora in poi ci sarà un so

Dal 1° gennaio è entrato in vigore l'a

Le coop. sociali: "Un cambiamento impercettibile"

Il 1 gennaio 2015 è entrato in vigore il cosiddetto accreditamento, il sistema voluto dalla Regione Emilia Romagna per omologare all'interno dei confini regionali i servizi agli anziani e ai disabili.

La nuova legge ha comportato delle importanti riorganizzazioni, soprattutto nelle strutture dedicate agli anziani, dove era largamente diffusa una commistione tra pubblico e privato che vedeva all'interno delle residenze la presenza contemporanea di personale appartenente ad entrambe le organizzazioni. "Dall'inizio di quest'anno questi servizi - sottolinea **Antonio Buzzi**, presidente Solco Ravenna -, pur rimanendo in tutto e per tutto servizi pubblici, sono stati assegnati ad un unico gestore: pubblico, quindi Asp di riferimento, o privato, generalmente cooperative sociali. Tendenzialmente le Amministrazioni pubbliche hanno cercato di assegnare le strutture al gestore preponderante, favorendo le Asp oppure le cooperative sociali in base al numero di personale impegnato fino al dicembre 2014. Per gli ospiti, quindi, non è cambiato nulla, in quanto le strutture che noi abbiamo acquisito in gestione sono quelle nelle quali eravamo comunque presenti con oltre il 90% di forza lavoro. Il restante 10% del personale è stato sostituito solo in seguito ai dovuti affiancamenti che hanno permesso di evitare ogni tipo di riper-

cussione sulla gestione dei servizi, in particolare sugli ospiti che ne usufruiscono e sulle loro famiglie."

"E' dal 2003 che nella nostra regione si parla di accreditamento - sottolinea **Elena Bartolotti**, presidente In Cammino - e, finalmente, dopo tante incertezze e titubanze siamo arrivati alla conclusione di questo percorso che ha visto riconoscere alla nostra cooperativa tutti i requisiti necessari per poter gestire in maniera autonoma i servizi che già erogava alla cittadinanza. E' vero che in alcune situazioni ci sono state delle sostituzioni minime di personale, ma nelle strutture dove questo è avvenuto il cambiamento è stato impercettibile, perché gestito in maniera consapevole da tutti gli operatori con il coinvolgimento di tutte le parti interessate: ospiti delle strutture, familiari, associazioni di volontariato."

Come tutti i processi di cambiamento anche l'accreditamento porta con sé dei pro e dei contro: "Nei contro - conclude Buzzi - c'è stata la perdita di lavoro di alcuni nostri operatori nelle strutture ora gestite interamente dalle Asp; nei pro il potere gestire direttamente alcuni servizi, dimostrando al territorio tutta la qualità che le cooperative sociali, enti non profit non orientati alla massimizzazione del profitto, sono in grado di offrire."

Ilaria Florio



I familiari: "Chiediamo che il percorso sia graduale"

E' con attenzione e collaborazione che il Comitato Familiari e la cooperativa sociale Solco di Ravenna hanno deciso di portare avanti il processo di accreditamento della Casa Residenza per Anziani Tarlazzi Zarabini di Cotignola (40 ospiti fissi e 7 giornalieri): "La nostra paura più grande - sottolinea **Maria Assunta Naldoni**, presidente del Comitato - era che questo cambiamento potesse in qualche modo turbare gli ospiti e abbiamo scelto di tentare un percorso graduale per consentire a tutti di ambientarsi e conoscersi."

Quando avete deciso di "partecipare"

attivamente al percorso di accreditamento?

"Più o meno a metà ottobre. Il sindaco Luca Piovaccari, l'assessore Barbara Nannini e il presidente del Solco Antonio Buzzi si sono resi disponibili a collaborare e abbiamo preso alcune decisioni per agevolare l'integrazione dei nuovi operatori."

In che modo siete andati avanti?

"Innanzitutto abbiamo chiesto e ottenuto che la responsabile della struttura Greta Ghetti (dipendente Asp) rimanesse alla guida della Casa Residenza almeno per tutto il 2015. Successivamente abbiamo chiesto un accreditamento progressivo e abbiamo

ottenuto che la nuova responsabile delle Oss entrasse in struttura al primo di dicembre e la Caposala a metà dicembre: in questo modo hanno potuto inserirsi nell'ambiente e capire le diverse esigenze degli ospiti. Così quando ad inizio anno sono arrivati 5 nuovi operatori hanno potuto inserirli al meglio e lo stesso sarà fatto con i prossimi ingressi previsti fra qualche tempo (devono entrare altri 4 addetti suddivisi in due tempi *nda*). Inoltre abbiamo chiesto di mantenere internamente sia la lavanderia che la cucina come avveniva precedentemente."

Il lavoro del Comitato andrà avanti

anche una volta concluso l'accreditamento?

"Certamente. Ci sono sempre molte cose da concordare: intanto abbiamo chiesto sia al sindaco che alla cooperativa Solco l'impegno a non aumentare la retta oltre gli adeguamenti Istat; poi ci stiamo battendo per mantenere gli orari di apertura della struttura dalle

7.30 alle 21.30, poi dovremo lavorare sul Contratto di Servizio e, infine, abbiamo appena ottenuto un nuovo animatore tre mattine e due pomeriggi alla settimana, per fare in modo che gli anziani possano tenersi un po' più impegnati."

M.A.



Maria Assunta Naldoni

MONTINI

Tecnologia senza problemi



IT - 48010 Cotignola RA - Via G. Bentini, 7/9 - Tel. +39 0545 991051 - Fax +39 0545 42127 - info@montini.biz - www.montini.biz

lo gestore (pubblico o privato) in ogni struttura. Per la retta invece nessun cambiamento, a deciderla è un comitato di enti pubblici

Accreditamento: ecco cosa è cambiato

I Comuni e le Asp: "Da oggi la gestione sarà più snella"

E' stato spesso un percorso semplice e naturale anche se, coinvolgendo un settore delicato come quello dell'assistenza agli anziani, non si può in alcun modo dire che l'accREDITAMENTO sia stato realizzato da enti, istituzioni, pazienti e famigliari con leggerezza e senza l'obiettivo finale di innalzare la qualità del servizio agli utenti: "Ovviamente trattandosi di cambiamenti in strutture che erogano servizi di qualità consolidata ci sono state perplessità e alcuni timori da parte di famigliari preoccupati che l'accREDITAMENTO potesse compromettere il livello del servizio - spiega **Luca Piovaccari**, presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna -. A questo si è aggiunta l'apprensione degli operatori per la riorganizzazione ma devo dire che si è sempre cercato di realizzare il passaggio nel modo meno traumatico possibile per tutti."

Il percorso di accREDITAMENTO che, come sottolinea lo stesso Piovaccari, "non può dirsi ancora concluso" è entrato nella fase operativa a partire dal mese di gennaio e ha coinvolto diverse strutture in tutta la nostra provincia:

"Per noi, a differenza di altri territori, si è trattato di un processo abbastanza facile perché lo scenario si era già in qualche modo delineato - sottolinea **Susanna Tassinari**, presidente dell'Asp di Ravenna, Cervia e Russi -. Le due strutture di Ravenna avevano personale che faceva riferimento quasi interamente alla cooperativa Solco mentre era il contrario per Russi e Cervia: è stato un percorso molto lineare e a questo ha contribuito anche il fatto che avessimo come unico interlocutore il Solco che a Ravenna è ben identificato."

Tra i passaggi più delicati c'è stata la ricollocazione di alcuni dipendenti, sia dell'Asp che delle cooperative, in altre strutture: "I problemi non erano tanto legati alla distanza territoriale quanto piuttosto al cambiamento delle mansioni che ha riguardato in particolare chi, fino a ieri, coordinava le strutture - mette in luce Piovaccari -. Inoltre, nelle cooperative, ci sono state alcune perdite di personale ed è stato certamente una questione complessa da gestire."

Il compito del pubblico adesso sarà soprattutto quello di dare degli indirizzi e



controllare che le strutture vengano gestite coerentemente alla programmazione definita: "Le gestioni unitarie funzionano certamente meglio e ci stiamo impegnando per fare in modo che per gli utenti cambi il meno possibile - continua il presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna -. In questa fase il coinvolgimento attivo dei famigliari è fondamentale perché, rappresentando una presenza costante dentro le strutture, possono indirizzarci e aiutarci a rendere questi passaggi meno traumatici."

"Quella dell'accREDITAMENTO è un'esperienza molto innovativa che renderà più snella la gestione, soprattutto dal punto di vista amministrativo - aggiunge Susanna Tassinari -. Ci teniamo però molto a rimarcare il concetto che questo passaggio non influirà sulla qualità e sugli standard dei servizi: tutte le strutture, se anche gestite da enti diversi, garantiranno le stesse prestazioni e dall'esperienza precedente trarranno buone prassi di collaborazione e conoscenze."

Mabel Altini

AccREDITAMENTO: come, quando e perché?

Con "accREDITAMENTO" si definisce il nuovo sistema regionale entrato in vigore il 1° gennaio 2015, che regola i servizi per gli anziani e i disabili. Il nuovo sistema definisce quali debbano essere i parametri strutturali e assistenziali del servizio erogato. L'obiettivo è l'uniformità di questa tipologia di servizi all'interno del territorio regionale.

Tra i requisiti richiesti dalla Regione il più significativo è sicuramente l'unitarietà gestionale: vale a dire la richiesta che a gestire un servizio o una struttura sia un solo soggetto e non più una commistione di più parti, generalmente amministrazioni pubbliche e privato sociale, come avveniva in larga scala sul territorio regionale. Altro dettaglio importante riguarda la retta pagata dagli utenti dei servizi: il servizio erogato, seppure gestito da un soggetto appartenente al privato sociale, rimane comunque un servizio pubblico, quindi non sono i gestori di tale servizio a definirne l'importo. Questo viene deciso, come è sempre stato anche in passato, dal comitato di distretto di riferimento, formato dai sindaci dei comuni che lo costituiscono e dalla Asl locale, nel rispetto dei parametri regionali.



La Regione Emilia Romagna

I.F.

Continua da pag. 1

Cinque obiettivi per ristabilire la fiducia

di Stefano Bonaccini*

La crisi economica non è finita, ma i segnali del rapporto Unioncamere 2014 indicano un'inversione di tendenza. Dobbiamo investire sempre più sulle nostre eccellenze, biglietto da visita del nostro export, dal manifatturiero, alla moda, all'agroalimentare. E anche investire nel turismo potrà essere foriero di una nuova stagione di crescita. Ecco perché l'Expo 2015 dovrà essere occasione formidabile di vetrina per i nostri prodotti e occasione di attrazione per nuovi turisti o investitori. Proseguiremo, anzi vogliamo far ancora meglio, nella spesa dei fondi strutturali europei, grande occasione per investimenti e crescita, con la nostra Regione attestata tra quelle che ne spendono di più e meglio. Così come, per quanto riguarda questo territorio, investire per migliorare decisamente le infrastrutture viarie e sbancare di alcuni metri il Porto di Ravenna per aumentarne la competitività e attrattività.

3) Garantire servizi di qualità alle persone: in campo sanitario e nei servizi del cosiddetto welfare siamo eccellenza europea e non possiamo disperdere questo valore. In questa Regione anche l'ultimo della fila deve sapere che potrà sempre tagliare il traguardo.

4) Consumo di suolo zero. Non significa che non si possa continuare a costruire, ma lo si potrà fare soltanto premiando rigenerazione e riqualificazione urbana, senza più consumare suolo vergine. Abbiamo bisogno di città più belle, non più grandi.

5) Lotta alla burocrazia, la tassa più odiosa che ogni giorno pagano cittadini e imprese.

È un programma ambizioso, faremo di tutto per realizzarlo. E proveremo a farlo in una leale e, mi auguro, proficua collaborazione, assieme al Presidente della Provincia, ai Sindaci e all'intera comunità ravennate.

*Presidente Regione Emilia Romagna

STELLA TOUR

SPECIALISTI IN VIAGGI DI GRUPPO

BAGNACAVALLO (RA) via Boncellino, 113
tel. 0545 64234 stella.tour@libero.it

CORTINA D'AMPEZZO
E I LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA

19 - 23 giugno
€ 435,00
- Museo e luoghi della Grande Guerra
- Serrai di Sotloguda e Fedai
- Dobbiaco e Lago Braies
- Longarone e Diga del Vajont
TUTTO COMPRESO

ISCHIA
L'isola della Salute

Hotel AMBASCIATORI ****
7 - 16 aprile
da € 475,00 **OFFERTA**
17 - 30 maggio
da € 865,00

TUTTO COMPRESO

TORINO
E LA SACRA SINDONE

7 - 9 maggio
€ 360,00
- Ostensione della Sacra Sindone
- Venaria Reale
- le Langhe

TUTTO COMPRESO

Tour dell'ANDALUSIA
PERLA DI SPAGNA

8 - 15 giugno
€ 1.025,00
- Volo A/R
- Pullman GT per tutto il tour
- Pensione completa
- Guida

TUTTO COMPRESO

EXPO MILANO
Esposizione universale 2015

2 - 3 giugno
€ 199,00
- Pullman A/R
- Hotel
- n. 2 ingressi EXPO
- Guida

www.facebook.com/StellaTourBagnacavallo
www.serviziavacanzeischia.it www.stellatour.it

Viaggia con Noi!

I punti vendita a marchio Agrintesa costituiscono un punto di forza della cooperativa con oltre 1 milione di visitatori annui

17 negozi da 10 milioni di euro

La contrazione dei consumi di ortofrutta, il 5% su base annua a livello nazionale, non sembra riguardare i 17 negozi Agrintesa (uno a marchio Qui da Noi) sparsi su tutto il territorio: nel corso del 2014, i punti vendita hanno, infatti, registrato quasi un milione di visitatori, un fatturato di oltre 10 milioni di euro, 70mila quintali di ortofrutta e 15mila ettolitri di vino commercializzati.

“Dopo oltre 10 anni il progetto dei negozi di Agrintesa, che ha sostituito le vendite ‘sotto la tenda’ realizzate da quasi tutte le cooperative - spiega **Cristian Moretti**, direttore Agrintesa -, continua a funzionare, realizzando numeri importanti, tanto che nel 2014 è stato inaugurato un nuovo punto vendita a Cesena (in piazza del Popolo 182). Il sistema creato, non solo genera valore per i nostri soci, ma è molto apprezzato anche dai clienti che abitualmente scelgono di acquistare frutta, verdura, vino e generi vari in Agrintesa prediligendo la produ-

zione del proprio territorio.”

I punti di forza dei negozi a marchio Agrintesa sono da ricercare nella scelta della filiera corta, nel buon rapporto qualità prezzo, nella presenza capillare sul territorio, nella completezza della gamma offerta e, cosa più importante, nel rapporto che il consumatore instaura con il personale presente in negozio, sempre competente e disponibile. “Tutto il vino e buona parte della frutta in vendita proviene dai nostri soci e integriamo i prodotti di cui non disponiamo per cause stagionali o territoriali (ad esempio gli agrumi), con quelli provenienti da altre località, assicurandoci che presentino requisiti di massima salubrità e siano stati coltivati con gli stessi standard dei soci di Agrintesa.”

A mantenere attrattivo il rapporto qualità-prezzo concorrono vari fattori: “In primis la filiera corta - sottolinea il direttore - che ci permette di abbattere diversi costi; in secondo luogo le offerte che settimanalmente riusciamo

a proporre su 4 o 5 prodotti di stagione e, infine, l'alto numero giornaliero di clienti che ci consente di proporre prodotti sempre freschissimi.”

Nei negozi Agrintesa si possono acquistare frutta, verdura, vino, olio extravergine d'oliva, miele, succhi di frutta e conserve. “Per quanto riguarda il vino - prosegue Moretti - i clienti possono scegliere se acquistarlo sfuso o in bottiglia. Abbiamo registrato un notevole apprezzamento per i vini offerti a conferma dell'ottimo lavoro di qualificazione sulle uve e nei processi che il settore Cantina sta portando avanti in questi anni.”

Ilaria Florio



L'esterno ed un interno del nuovo negozio di Cesena in piazza del Popolo, 182.

Cerca il negozio più vicino a te

Bagnacavallo - via Boncellino, 41

Cervia - via Gervasi, 4

Cotignola - via Canossa, 7

Faenza - via Galilei, 3

Lugo - via Quarantola, 31/1

Mezzano - viale staz. Glorie, 4

Ravenna - via Lago Di Como, 37

Russi - via Faentina Nord, 54

S. Agata sul Santerno - via Angiolina, 12

Castelfranco Emilia - via Loda, 119

Medicina - via canale, 32

Molinella - via Nobili, 31

Cesena - viale Marconi, 235

Cesena - piazza del Popolo, 182

Forlì - via Correcchio, 17 c

Gambettola - via Della Rotaia, 5

Modigliana - via prov.le Faentina, 46

In forte aumento le vendite di pelati e polpe a marchio Cirio nel Regno Unito (+32% nell'ultimo anno)

Successo crescente per i prodotti Conserve Italia

Pelati e polpe di pomodoro a marchio Cirio spopolano da settimane nei supermercati del Regno Unito: in un solo anno, la quota di vendite ha fatto segnare la crescita record del +32% (dati Iri, confronto ottobre 2014-ottobre 2013), registrando le migliori performance di vendita nella categoria delle conserve.

È tutto merito della strategia commerciale di Conserve Italia, che negli ultimi 4 anni ha virato sulla promozione del marchio anche in presenza di un mercato come quello del Regno Unito in cui a farla da padrone resta la private label, con una quota del 63%. Qualcosa tuttavia sta cambiando e negli ultimi mesi la crescita del marchio Cirio sta a dimostrare come i consumatori inglesi abbiano imparato a conoscere ed apprezzare

anche i brand. Oggi Cirio ha una quota di mercato pari al 5,7% (dati Iri) nelle catene distributive inglesi e si attesta come seconda marca di pomodoro in assoluto.

L'interesse per il Regno Unito non è casuale: da quest'anno il Paese guida la classifica dei principali importatori europei di pomodoro, dopo aver superato persino la Germania, storico consumatore ed estimatore del prodotto. Il successo di questa eccellenza del made in Italy è da collegare sia al fatto che il pomodoro rappresenta, com'è noto, un elemento essenziale per quasi tutte le diverse cucine etniche degli abitanti del Regno Unito, sia all'aumento delle preparazioni fatte in casa, con maggiore attenzione agli alimenti di base usati per cucinare e alla loro provenienza.

Oltre alle più importanti catene della grande distribuzione, le cosiddette big five che da sole detengono il 65% del mercato, i prodotti Conserve Italia dall'ultimo anno sono disponibili anche sugli scaffali dei dettaglianti tradizionali, con una presenza e una visibilità capillare. Sta inoltre crescendo la presenza all'interno del canale ristorazione, anche in virtù di un'intesa siglata con Booker, il primo grossista inglese, che consente a Cirio di essere commercializzato con i formati food service specificamente studiati per gli operatori professionali. In virtù di tali accordi il totale complessivo del fatturato generato dalle vendite nel Regno Unito proietta circa 14 milioni di euro ed è destinato a crescere.

L.R.



La bontà di casa nostra... A CASA VOSTRA!

AGRINTESA OGNI GIORNO
VENDE PRESSO I NEGOZI DELLA
COOPERATIVA FRUTTA, VERDURA E
VINO PRODOTTI SUL TUO TERRITORIO,
PER IL TUO TERRITORIO.

Agrintesa, la bontà
di casa nostra.

I nostri punti
vendita

BAGNACAVALLLO (RA)
Via Boncellino, 41

CASTELFRANCO EMILIA (MO)
Via Loda, 119

CERVIA (RA)
Via P. Gervasi, 4

CESENA (FC)
Viale Marconi, 235

CESENA (FC)
Piazza del Popolo 182

COTIGNOLA (RA)
Via Canossa, 7

FAENZA (RA)
Via C. Galilei, 3

FORLÌ (FC)
Via Correcchio, 17 C.

GAMBETTOLA (FC)
Via della Rotaia, 5

LUGO (RA)
Via Quarantola, 32

MEDICINA (BO)
Via Canale, 32

MEZZANO (RA)
Viale Staz. Glorie, 4

MODIGLIANA (BO)
Via l'rov.le Faentina, 16

MOLINELLA (BO)
Via Nobili, 31

RAVENNA
Via Lago di Como, 37

RUSSI (RA)
Via Faentina Nord, 54

S. AGATA SUL SANTERNO (RA)
Via Angiolina, 8

Trovi tutti i nostri negozi sul sito
www.agrintesa.com

agrintesa
Insieme più grandi

Scegliere un buon vino in Caviroteca: i consigli dell'enologo Giordano Zinzani

La grande qualità veneta e toscana

Lugana Doc Cento Filari - Cesari Ubicazione e vitigni

Il vigneto Cento Filari è situato tra i comuni di Pozzolengo e Peschiera, si sviluppa lungo la piana morenica al confine fra le province di Brescia e Verona e vicinissimo al Lago di Garda. Il microclima, influenzato positivamente dalle temperate brezze del lago, è ideale per la mitezza e la scarsa incidenza delle escursioni termiche tra il giorno e la notte. Una "culla climatica" perfetta per valorizzare le peculiarità di un'uva particolare come il Trebbiano di Lugana denominato Turbiana, il vitigno autoctono che caratterizza questo vino al 95% assieme ad un 5% di Chardonnay.

Colore

Ha un colore giallo paglierino.

Profumo e sapore

Prorompe in note floreali e fruttate intense. Al palato evidenzia buona mineralità e acidità unite a pienezza e morbidezza con retrogusto persistente.

Abbinamenti

Perfetto con pesce di lago e di mare e con primi piatti delicati.



Temperatura di servizio

Ideale come aperitivo, va servito a 10°-12°C.

Particolarità

Per le sue caratteristiche di vitigno e territorio nonostante l'evoluzione in bottiglia, può essere degustato anche 2-3 anni dal millesimo di produzione.

Chianti Da Vinci - Docg

Ubicazione e vitigni

Il Da Vinci Chianti è il vino di punta della produzione di Cantine Leonardo da Vinci. Viene prodotto con l'85% di Sangiovese, 10% di Merlot e 5% di altre uve rosse delle zone collinari di Vinci, città natale del genio Leonardo da cui questo vino trae il nome, e comuni limitrofi.

Vinificazione e affinamento

E' una selezione che unisce la classicità del territorio ad un gusto moderno, con una struttura morbida e fruttata e uno stile in sintonia con un nuovo modo di bere. Le uve per il Da Vinci vengono pigiate in modo soffice e messe a fermentare a temperatura controllata, dopo opportuno



affinamento, il vino è imbottigliato nella primavera successiva alla vendemmia.

Colore

Ha un colore rosso porpora.

Profumo e sapore

Al naso si evidenziano sentori speziati e fruttati di pepe nero, ciliegia e frutta fresca rossa.

In bocca è fragrante e corposo, supportato da tannini morbidi. Il finale è lungo e persistente.

Abbinamenti

Questo vino si abbina perfettamente ad antipasti, primi piatti e secondi leggeri.

Temperatura di servizio

Servire a 18°C.

CAVIROTECA

Fino al 28 febbraio

Cento filari Lugana Doc Cesari € 6,64

Gran menzione Vinitaly (IT), 1 bicchiere nero Gambero rosso (IT), medaglia d'oro al Concours mondial de Bruxelles (BE), medaglia di bronzo al Dava (RPC)

Chianti Docg Da Vinci € 5,60

Medaglia di bronzo all'Iwc (UK), Commended a Decanter (UK)

Sangiovese superiore Riserva Terragens € 5,25

Berliner Gold (DE), Diploma di gran merito al Vinitaly (IT) e Douja d'Or (IT)

Nero d'Avola Romio Igt € 3,68

Chardonnay Friuli Grave Doc Romio € 3,44

Medaglia d'argento al WSA (SGP)

Sangiovese Superiore Doc Romio € 3,44

Medaglia di bronzo al Wsa (SGP), commended a Decanter (UK), medaglia di bronzo all'Iwsc (UK), 6 acini La Romagna da bere (IT)

Pignoletto frizzante Reno Doc Romio € 3,20

5 acini Guida La Romagna da Bere (IT)

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) 0548 629335

FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) 0543 775610 www.caviroteca.it

Idrologica, controllata di Cofra e Consorzio Agrario di Ravenna, chiude un 2014 dedicato alle forniture per gruppi di aziende

Tanta acqua per i consorzi di agricoltori

"Sei sono stati i consorzi fra aziende agricole private che nel corso del 2014 hanno usufruito dei servizi di Idrologica per portare forniture di acqua nei loro terreni in maniera sicura e continuativa" - afferma **Matteo Lanzoni**, responsabile dell'azienda faentina, leader nelle tecnologie dedicate all'irrigazione.

"Abbiamo posato tubazioni per un totale di 66 chilometri - spiega Lanzoni - pari alla distanza tra Forlì e Bologna, con la messa a punto sul territorio di circa 200 utenze. Il territorio a cui facciamo riferimento in linea di massima è quello compreso fra Ravenna, Faenza e Forlì."

"Ma avere l'acqua 'a casa' è solamente il primo passo per gli imprenditori agricoli che si sono associati per questa iniziativa, - chiarisce Lanzoni -. Questa acqua deve poi essere utilizzata nel modo più razionale ed econo-



mico possibile e deve essere preparata tramite filtri ed altre apparecchiature ai fini dell'uso specifico che l'utente vuole farne, in quanto ogni specie coltivata abbisogna di un certo tipo e di una certa quantità di irrigazione."

"A questo punto - continua Lanzoni - entrano in gioco i nostri tecnici, che consigliano l'agricoltore, sottopongono loro vari progetti per l'utilizzo del bene acqua con l'aiuto delle più moderne tecnologie. L'utilizzo dei sensori per l'umidità del terreno, ad

esempio, aiuta ad un corretto e sostenibile uso della risorsa idrica."

G.R

Nella foto i lavori per l'attraversamento sotterraneo della via Emilia.

Amorino

impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo BOSCH SMA POWER-ONE SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / Info@amorinoimpianti.it

Reg. n. 379/00 CR UN 9001/2006

Servizi Software
Assistenza Sistemistica
Addestramento
Consulenza

S.E.L.E.D. Società Cooperativa
Via Enrico Fermi, 14 - 48018 Faenza - Ra
Tel. 0546 628611 - Fax 0546 628628

SELED

Una tradizione plurisecolare si rinnova nel pittoresco paese dell'imolese l'ultimo giorno di carnevale: la Festa della Polenta

Tossignano: polenta e vino per tutti

L'Italia, come si sa, è un Paese ricco di tradizioni e di eventi folcloristici che si basano su situazioni storiche che risalgono a tempi a volte lontanissimi e delle quali spesso rimane una memoria lacunosa e spesso arricchita dalla fantasia. Le feste paesane, che ormai non si contano più, ne sono un chiaro esempio e sono comunque una maniera positiva di mantenere viva l'identità dei territori, soprattutto di quelli molto circoscritti. La Festa della Polenta di Tossignano, che si celebra ogni anno l'ultimo giorno di carnevale, è un esempio di questi eventi, ma mantiene alcune caratteristiche veramente peculiari, che la distinguono da altre manifestazioni similari.

"Intanto - ci spiega **Bruno Cavina**, presidente del Comitato Festa della Polenta - sappiamo con precisione quando, come e perché è nata. Basta leggere il bando, datato 1 febbraio 1622, di messere Leonardo Sincia de Sermoneta, governatore del piccolo stato feudale del quale Tossignano era la capitale. Nel

bando, che noi conserviamo gelosamente, messer Leonardo, accogliendo la richiesta di un certo Mastr'Antonio di Farneto, in virtù del fatto che lo 'spirito pubblico' della popolazione era piuttosto 'malinconico' in seguito a carestie, guerre e pestilenze, decise che, almeno per un giorno, l'ultimo di carnevale, la popolazione dovesse avere soltanto 'de balo, de sono e de canto', allo scopo di alleviare la depressione dei sudditi."

"Ma la parte più interessante per il popolo - continua Cavina - si trova nella parte finale del Bando, quando si ordina di distribuire gratuitamente nella pubblica piazza polenta e vino a volontà. Che facesse festa, dunque, il popolo quel giorno, cantando, ballando e rimpinzandosi di polenta e di vino, naturalmente solo fino all'avvento della quaresima, quando avrebbe dovuto digiunare e fare penitenza in riparazione dei peccati."

"Beh, da allora - esclama il presidente - la Festa della Polenta non ha perso un colpo,

tranne nei tragici anni dell'ultima guerra, quando Tossignano fu rasa al suolo. E si è mantenuto lo spirito di allora, polenta e vino a volontà per tutti, anche se la distribuzione all'ora di pranzo è riservata ai residenti, mentre dal pomeriggio viene estesa a tutti i convenuti, l'unica limitazione è dovuta allo spazio abbastanza ristretto del centro storico."

"A dir la verità - interviene **Marino Fabbri**, responsabile della Macelleria del Contadino di Borgo Tossignano - una differenza fra la festa secentesca e quella attuale ci sarebbe. Non sappiamo se i piatti di polenta di allora fossero ingentiliti da qualche condimento, non abbiamo documenti in merito; ma possiamo assicurare che quelli di oggi sono molto ben accompagnati da un gustosissimo ragu, ottenuto da carni di prima scelta che noi stessi della Clai, in quanto sponsor della Festa, mettiamo a disposizione del Comitato per una perfetta riuscita della manifestazione."

"Ovviamente senza il supporto di sponsor e volontari - conclude Cavina - la Festa non avrebbe luogo e li ringraziamo tutti. I nostri polentari lavorano tutta la giornata attorno ai grandi calderoni dove bolle la polenta che non deve fare assolutamente i grumi, quindi deve essere rivoltata continuamente. Fare la polenta è un'arte, al di là degli ingredienti che sono molto semplici, farina, acqua e sale. Il nostro Comita-

to fa parte dell'Associazione Nazionale Polentari d'Italia, che raccoglie 18 realtà come la nostra sparse su tutto il territorio, da nord a sud. Ogni due anni ci ritroviamo per un raduno nazionale e lì vengono presentati 18 piatti di polenta ognuno diverso dall'altro e ci scambiamo esperienze e progettazioni. L'appuntamento che proponiamo a tutti è per martedì 17 febbraio a Tossignano, presso la via che da Imola porta a Firenze."

Giovanni Raggi



Tossignano: il gruppo dei polentari che lavorano ai calderoni bollenti durante la Festa della Polenta, una tradizione che si tramanda dal 1622.

TOSSIGNANO





Martedì 17 Febbraio 2015

Ultimo di Carnevale

394^a Festa della Polenta

programma

Ore 12.30 Distribuzione della Polenta riservata in modo esclusivo ai Tossignanesi

Ore 14.00 Scambio di Polenta e Maccheroni fra i Comuni

Ore 15.00 Inizio distribuzione gratuita di Polenta. Due crostini con ragu di carne, salsiccia e uno formaggio grana, a tutti i convenuti. Intrattenimento Musicale con "TONINO E RENATA"

Nel corso della manifestazione, che si svolgerà con qualsiasi tempo, verranno messi a disposizione di ammiratori e collezionisti i piatti artistici realizzati dalla Cooperativa Ceramica di Imola

A cura dell'Amministrazione Comunale, il POLENTABUS presterà servizio di trasporto gratuito da Borgo a Tossignano fin dalle prime ore del pomeriggio.

Con il Patrocinio del Comune di Borgo Tossignano Il Comitato

clai



SALSICCIA
FRESCA

4,80 al kg

OFFERTA VALIDA
DAL 2 AL 15 FEBBRAIO 2015



BRACIOLE DI
LOMBO DI SUINO c/o

3x2

OFFERTA VALIDA
DAL 16 AL 28 FEBBRAIO 2015

SPENDI MEGLIO BONTÀ SICURA

La **Qualità** parla da sola:
il valore della **buona carne**
italiana dei **soci allevatori CLAI**.
Diffidate delle imitazioni!



SOLO NEI PUNTI VENDITA

IMOLA Centro Storico • Vicolo Inferno, 7
IMOLA Pedagna • Via Donizetti, 21
SASSO MORELLI • Via Gambellara
CASTEL SAN PIETRO • Via Matteotti, 25
BORGO TOSSIGNANO • Via Mazzini, 1/D
FAENZA • Via S. Silvestro, 176
RIOLO TERME • Via A. Moro, 20/C

INFO E PRENOTAZIONI:
www.macellerieidelcontadino.it

Bonus occupazionali, anticipo Tfr, sgravi fiscali, Art. 18 e altro ancora: ecco le novità firmate Renzi per le aziende

Cosa cambia col Jobs Act

Nonostante regni ancora l'incertezza su molte questioni, la nuova Legge di stabilità e il Jobs Act firmati Renzi portano delle importanti novità nel mondo del lavoro.

“I principali temi sul lavoro presenti nella Legge di stabilità - spiega **Angelo Gentile**, responsabile del servizio assistenza giuslavoristica e sindacale di Confcooperative Ravenna - riguardano diversi aspetti: resta stabile il bonus degli 80 euro per un totale di 960 euro annui; aumenta a 7 euro, dal 1° luglio, la non concorrenza al reddito dei buoni pasto in forma elettronica, mentre rimane di 5,29 euro giornalieri l'esenzione ordinaria; da quest'anno il costo del personale a tempo indeterminato è completamente deducibile ai fini Irap,

quindi si verificherà un aumento dello stesso costo per il 2014, in quanto sono stati abrogati alcuni commi del DL 66/2014, e una diminuzione per il 2015; per quanto riguarda il Tfr i lavoratori, con le dovute eccezioni e ancora molte incertezze, avranno la facoltà di richiedere l'anticipo mensile, mentre la tassazione sulla sua rivalutazione passa dall'11 al 17%; in merito agli ammortizzatori sociali sono stati stanziati 2,2 miliardi di euro per il 2015 e 2016 e 2 miliardi per il 2017; infine il punto più interessante e al contem-

po ancora dubbioso è il bonus occupazionale che prevede per le aziende degli incentivi sulle nuove assunzioni a tempo indeterminato attraverso l'esenzione dal versamento dei contributi previdenziali nel limite di 8.060 euro annui per 36 mesi.” L'aspetto del Jobs Act che forse ha più fatto discutere è sicuramente il decreto sui licenziamenti, presentato alle camere il 13 gennaio scorso e che se dovesse entrare in vigore apporterebbe delle importanti modifiche: “Al fine di incentivare l'utilizzo da parte degli imprenditori del contratto a tempo indeterminato, il Governo ha voluto togliere alcune restrizioni in materia di licenziamenti che riguardano però solo le

nuove assunzioni. Se prima un giudice poteva reintegrare il lavoratore licenziato per motivo oggettivo o disciplinare se non riteneva opportuno l'operato dell'imprenditore, oggi questo non può più avvenire. Il reintegro è infatti possibile solo per i casi segnalati nel decreto, vale a dire: discriminatorio, nullo e intimato in forma orale, per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa in caso di insussistenza del fatto materiale. Va detto inoltre - conclude Gentile - che per la piena efficacia dei provvedimenti illustrati molto dipenderà dalle circolari del Ministero e dell'Inps in corso di emanazione.”

Ilaria Florio



Nelle immagini due momenti dell'incontro organizzato da Confcooperative Ravenna, il 22 gennaio scorso, per presentare il Jobs Act alle associate. Nel tondo, al centro, Angelo Gentile.

E' on line il nuovo sito di Confcooperative Ravenna

Confcooperative cambia look e si presenta con un nuovo sito internet, dalla grafica rinnovata e con contenuti più snelli e interattivi, per guidare l'utente nel mondo della cooperazione ravennate. L'indirizzo web non cambia, digitando www.ravenna.confcooperative.it si accede direttamente al nuovo portale, dove si possono trovare tutte le informazioni sull'Unione (organi, staff, contatti), oltre ad un elenco completo dei servizi di supporto alle cooperative e le modalità per associarsi e creare una cooperativa. Molto spazio è dedicato all'informazione, con una ricca sezione news a cui si affiancano le notizie di infor-

mazione cooperativa di In Piazza e i video di Ravenna WebTv. Modernizzata è anche la parte dedicata alle cooperative associate, arricchita dalla galleria fotografica e la localizzazione con l'aiuto della mappa interattiva. Inoltre, nella homepage è stato inserito uno spazio dedicato ai social network, per seguire in tempo reale gli aggiornamenti di Facebook e Twitter. Infine la rassegna stampa, consultabile dal sito internet, ha cambiato veste nella newsletter che quotidianamente viene spedita, attraverso una grafica rinnovata. Ora non resta che utilizzarlo al meglio!

M.C.

Cinosi, segretario Cisl Romagna: abbiamo accolto favorevolmente i decreti presentati finora, che possono però essere migliorati

Maggiore attenzione ai tempi indeterminati

“Il Jobs Act rappresenta una riforma del mercato del lavoro, finalizzata a migliorare l'attuale situazione occupazionale in un contesto di crisi perdurante ormai da quasi 7 anni - spiega **Antonio Cinosi**, segretario Cisl Romagna. - Anche la precedente riforma Fornero aveva questo fine, ma gli effetti non sono stati quelli desiderati. Tutto ciò dimostra che le riforme di per sé, se non accompagnate da forti investimenti produttivi ed infrastrutturali che diano impulso alla crescita, non creano occupazione.”

Quale sarà, secondo lei, l'impatto di questa riforma?

“Gli incentivi messi a disposizione dal



Antonio Cinosi

Jobs Act sicuramente favoriranno le assunzioni ma solo se, come dicevo prima, accompagnati da investimenti produttivi e infrastrutturali.”

Ci sono altri aspetti positivi nella legge?

“Sicuramente il superamento di tipologie contrattuali anomale, come le collaborazioni coordinate che celano rapporti di lavoro subordinati a tutti gli effetti, creando dumping contrattuale e precarietà diffusa. L'aver restituito attenzione alla maggior economicità del contratto a tempo indeterminato, seppur definito a tutele crescenti, rispetto alla giungla di possibilità di rapporti oggi sul mercato, per la Cisl non è cosa di poco conto. Seguiremo atten-

tamente l'iter dei decreti attuativi, per definire le tipologie contrattuali da escludere”.

Cosa cambia per i lavoratori?

“Per chi sta già lavorando non cambia nulla, perché le modifiche all'art 18 riguardano solo le nuove assunzioni. Inoltre, l'art 18 si applica solo ai lavoratori in aziende al di sopra dei 15 dipendenti. Credo che le imprese non assumano per licenziare e sappiamo che i casi di reintegro sono anch'essi limitati rispetto al numero di licenziamenti effettuati in un anno. Il lavoratore è più portato a una soluzione economica, visti i tempi e le incertezze della giustizia. La modifica all'art 18 non è una richiesta né degli imprenditori, tantomeno del sindacato. Ha voluto rappresentare una bandierina di certe forze politiche per legittimare la loro influenza nell'attuale assetto della maggioranza.”

Quali sono le reazioni della Cisl?

“La Cisl Romagna, come la Cisl nel suo insieme, ha espresso un giudizio articolato sul Jobs Act e sui primi due decreti delegati. La valutazione sarà più completa con gli altri decreti attesi a breve. Abbiamo apprezzato che il contratto a tempo indeterminato sia tornato centrale nel nostro ordinamento e nell'utilizzo da parte delle imprese. Abbiamo visto con favore il miglioramento del trattamento di disoccupazione rispetto al precedente, e l'estensione alle collaborazioni. Questi decreti possono essere migliorati, e in tal senso siamo impegnati nel rapporto con la politica, in particolare sul contratto a tutele crescenti, sul campo di applicazione e i licenziamenti disciplinari.”

Manuela Foiera

Onoranze Funebri



CITTA' di FAENZA

AGENZIE FUNEBRI EMELIA - ROMAGNA DI GHERARDELLI CHIARA & C.

l'azienda

L'azienda opera con personale idoneo e regolarmente assunto in regola con le attuali leggi Previdenziali e regionali che regolamentano il settore funebre.

L'immagine dell'azienda non viene trascurata nemmeno con le nostre auto funebri e ci teniamo a sottolineare che usiamo tutti mezzi di ultima generazione.

Reperibili 24 ore su 24 per l'eventuale trasferimento della salma dal luogo del decesso al luogo di commiato

i nostri servizi

Nei nostri uffici troverete tutta l'assistenza necessaria per servizi funebri, cremazioni, disbrigo pratiche, assistenza per eventuale acquisto loculo, stampa di manifesti e foto ricordo, inserzione di necrologi su quotidiani locali e nazionali, realizzazione di lapidi e monumenti a terra.



Corso Mazzini, 189 - Faenza (RA) Tel. 0546 620239



RAVENNA – Via Pirano 26 – 48122 Tel. 0544-423745 Cell. 335-1310058

www.snoopycasa.it info@snoopycasa.it

PROSSIMA APERTURA UFFICIO A FAENZA

Diventa socio e partecipa al Bando per l'Assegnazione degli alloggi in costruzione a Faenza e alle altre iniziative della Coop.va.

A FAENZA 30 NUOVI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

destinati alla locazione a termine (con possibilità di acquisto dopo 4 anni dell'inizio della locazione), alla locazione permanente ed alla proprietà. Classe Energetica "A" e "B"
Canoni particolarmente vantaggiosi a partire da €. 285,00 al mese.

"Residenziale Le Maioliche" Faenza, Via Boschi - Zona Via Fornarina

14 alloggi di cui 3 da assegnare in proprietà e 11 da assegnare in "locazione a termine con canone calmierato". Disponibilità di appartamenti con due o tre camere da letto tutti dotati di garage o posto auto coperto, ripostiglio o cantina, balcone, terrazzo o giardino. Edificio dotato di ascensore. Possibilità di personalizzare gli alloggi e di ottenere l'assegnazione in proprietà con contributo a fondo perduto dopo quattro anni dall'inizio della locazione.



"Residenziale Artemisia" Faenza, Via Cimabue - Zona Centro Commerciale La Filanda

16 appartamenti di cui 3 destinati alla proprietà e 13 da assegnare in locazione permanente. Disponibilità di alloggi con una o due camere da letto. Tutti gli appartamenti sono dotati di garage o posti auto coperto, ripostiglio o cantina, ampio balcone, terrazzo o giardino. Edificio dotato di ascensore.



Gli interventi sono realizzati nel rispetto della nuova normativa sismica e del risparmio energetico superiore del 10% rispetto all'attuale normativa. Contenimento dei costi di gestione con installazione di microcogeneratori.

L'impianto sarà composto inoltre da pannelli radianti a pavimento e sarà prevista una micro ventilazione meccanica dei locali al fine di evitare fenomeni di condensa e formazione di muffe. Gli edifici saranno dotati di pannelli solari per la produzione di acqua calda e pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

"Le migliori tecnologie per garantire bassi costi di gestione oltre al canone agevolato"

DISPONIBILI APPARTAMENTI IN VENDITA ANCHE CON FORMULA "LOCAZIONE CON PROPRIETÀ DIFFERITA"

- **Porto Corsini:** disponibili varie tipologie di appartamenti in classe "B" e "C". Finiture di pregio e facilitazione di pagamento e possibilità di mutuo. Disponibilità di locali ad uso commerciale e terziario. Possibilità di personalizzazione delle finiture interne.
- **San Pancrazio di Russi:** ultimi due alloggi disponibili con due o tre camere da letto. **PREZZI A PARTIRE DA €. 110.000,00.** Possibilità di personalizzazione delle finiture interne.
- **Russi:** appartamenti di varie metrature e attici con giardino o ampio balcone/terrazzo, garage o posto auto. Possibilità di personalizzazione alloggi.

ULTIMI DUE ALLOGGI IN VENDITA A BAGNACAVALLO

Raffaele Gordini commenta l'assemblea nazionale del 29 gennaio: "Il punto centrale è il tema della rappresentanza"

Continua il percorso dell'Alleanza

"Non si può tornare indietro: l'Alleanza delle Cooperative è un percorso innovativo sotto il profilo politico e organizzativo e, nei prossimi mesi, il nostro impegno sarà interamente orientato alla ricerca di un modo nuovo per esercitare la rappresentanza." Con queste parole **Raffaele Gordini**, presidente di Confcooperative Ravenna, commenta l'assemblea nazionale dell'Alleanza delle Cooperative Italiane che si è svolta a Roma lo scorso 29 gennaio.

"Nel corso dell'incontro, che ha visto il passaggio di consegne da Lusetti (presidente Legacoop) ad Altieri (presidente Agci) alla guida dell'Alleanza, sono state ribadite le motivazioni che hanno portato alla costituzione del nuovo organo di rappresentanza ed è stata fatta una relazione sulle cose fatte sino ad ora - continua Gordini -. Altieri, da nuovo presidente, ha ringraziato per la lealtà con cui si sta portando avanti questo processo e ha invitato le cooperative e i livelli territoriali di Confcooperative, Legacoop e Agci ad attivarsi per far sì che in tutto il territorio nazionale nascano presto coordinamenti unitari."

A livello nazionale si sono costituiti nei primi giorni del 2015 tavoli di lavoro unitari che si propongono di stendere le linee guida che l'Alleanza delle Cooperative Italiane farà

proprie al momento della costituzione ufficiale prevista per il 2017: "In questi gruppi di lavoro ci sono molti rappresentanti del nostro territorio che, partendo da quanto fatto a livello nazionale, portano il loro contributo in termini di analisi e proposte - continua Gordini -. Ravenna, come tutti sanno, da tempo mette in pratica l'esperienza di un coordinamento unitario e speriamo possa portare al livello nazionale il proprio piccolo contributo in termini di buone prassi e progettazione sperimentale."

Il punto centrale della discussione congiunta, in vista della costituzione dell'Alleanza, è certamente il tema della rappresentanza e dell'identità valoriale: "Oltre a portare avanti azioni in grado di tutelare e promuovere gli interessi delle nostre associate - spiega il presidente di Confcooperative Ravenna -, il compito dell'Alleanza dovrà essere quello di dare spazio ai soci cooperatori all'interno delle cooperative dotandoli degli strumenti necessari a ben amministrarle. Noi crediamo molto in questo progetto - conclude Gordini - e siamo fiduciosi che il nuovo organo sarà in grado di riassumere il meglio, non solo in termini di efficienza, dell'esperienza storica di Confcooperative, Legacoop e Agci."

Mabel Altini



Gordini

Cos'è oggi l'Alleanza delle Cooperative Italiane

L'Alleanza delle Cooperative Italiane è stata costituita a gennaio 2011, da Confcooperative, Legacoop e Agci con l'obiettivo di operare prima come coordinamento stabile e definito e poi (da gennaio 2017) come unica centrale di rappresentanza della cooperazione italiana. Già ora la gran parte della attività di rappresentanza (trattative per i 16 CCNL, tavoli governativi, audizioni parlamentari, etc) è esercitata come Alleanza.

Tra le iniziative comuni:

1) Cooperfidi Italia che ha unificato nove dei confidi della cooperazione e garantisce oggi finanziamenti per oltre 200 milioni di euro;

2) i tre fondi di previdenza complementare negoziale (Cooperlavoro, Previcooop e Filcoop) che contano 117.000 iscritti e un patrimonio complessivo in gestione di oltre 1 miliardo di euro;

3) Fon.Coop il fondo di formazione continua con interventi formativi che hanno arricchito e realizzato le competenze dei lavoratori e dei soci di cooperativa (13.600 imprese, 630.000 lavoratori);

4) CFI società finanziaria che ha come obiettivo la partecipazione temporanea al capitale di rischio delle cooperative;

5) i fondi integrativi sanitari negoziali (Coopersalute, Filcoop agricolo e Fasiv) che contano 110.000 iscritti; 6) Coopform l'ente



Da sinistra Altieri, Lusetti e Gordini

bilaterale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel secondo anno di vita l'Alleanza ha implementato la dimensione settoriale mentre nel terzo anno di vita si è avviata la costituzione delle Alleanze regionali.

Nel 2014 si è aggiunto tra i compiti dell'Alleanza quello della promozione di nuova cooperazione mentre prosegue la progettazione della futura Alleanza delle Cooperative, intesa come unica associazione che si concluderà all'inizio del 2017. La fase di progettazione è stata avviata il 14 gennaio 2015, con l'insediamento di quattro Commissioni, ciascuna composta da 35-40 dirigenti delle tre associazioni, che operano su identità, valori, missione; politica cooperativa e promozione di nuove cooperative; rapporto tra associazione e imprese aderenti; modello organizzativo.

Santandrea: "Avremo identità condivisa"

Quando i cooperatori italiani si sono dati l'obiettivo di costituire l'Alleanza delle Cooperative sono partiti da un'idea che il nostro mondo esprime con forza: nessuno cambia niente da solo. Specialmente, aggiungo io, quando è il mondo che vuole cambiarti. Sappiamo tutti che al termine di questa crisi nulla tornerà come era prima. Noi cooperatori, però, abbiamo scelto di essere attori protagonisti del nostro destino. L'unificazione delle tre Centrali vuole mettere a disposizione dell'intera società italiana un soggetto nuovo, forte dal punto di vista economico, portatore di valori irrinunciabili della storia e della cultura europea e, soprattutto oggi, quanto mai moderno e necessario alla ripresa economica del vecchio continente per la sua carica di solidarietà e mutualità. I cooperatori di Legacoop Romagna hanno anticipato questa scelta il 5 dicembre del 2013, unendo le strutture provinciali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimi-



Santandrea

ni. Siamo partiti dall'area vasta per creare uno strumento che fosse utile, in primo luogo, alle cooperative. E questo deve essere il nostro primo pensiero in qualsiasi progetto di riorganizzazione. E in più la possibilità di progettazione e visione unitaria della Romagna che vede ormai una divisione in province non solo riduttiva ma addirittura negativa per la crescita economica e strutturale del nostro territorio.

Allo stesso tempo, ognuno di noi sa che quando si mette insieme ad altri perde un pezzo di sé. Cosa guadagna in cambio? Un percorso comune che porta al futuro e una nuova identità condivisa. Non è scontato: servono energia, entusiasmo e fiducia reciproca per uscire dagli annunci ed entrare nel concreto. Partiamo dagli statuti, per trovare una sintesi sulle cose che ci uniscono e che ci dividono. Ora è il momento di agire.

Ruena Santandrea, presidente Legacoop Romagna

Brunelli: "Un progetto innovativo"

L'Alleanza delle Cooperative Italiane prosegue nel percorso che, da qui a pochi anni, la porterà ad unire sotto un'unica bandiera le centrali cooperative, nazionali e territoriali, di Agci, Confcooperative e Legacoop. Un processo indispensabile che, davanti alla crisi generale dell'associazionismo, si presenta innovativo e lungimirante e che mette in pratica la tesi per cui, nei momenti difficili, è necessario "fare quadrato", unire le forze per essere più competitivi.

In provincia di Ravenna viviamo questa esperienza da precursori perché siamo una delle poche realtà che, ormai da quasi due decenni, ha sperimentato autonomamente questa collaborazione positiva e costruttiva tra centrali cooperative. Un percorso, già in



Brunelli

parte tracciato, che preserva le autonomie aziendali ma propone una rappresentanza diversa, più forte ed efficiente in termini assoluti.

Come Agci stiamo lavorando in due sensi per arrivare preparati al traguardo del 2017, anno in cui è prevista la costituzione formale dell'Alleanza delle Cooperative Italiane: da un lato stiamo ragionando con Forlì-Cesena per dar vita ad un'Agci Romagna e dall'altro stiamo lavorando in parallelo per costituire anche un'Agci Emilia. Siamo convinti si tratti delle giuste unità territoriali e crediamo che il percorso che stiamo portando avanti internamente possa rendere più agevole il coordinamento successivo.

Alessandro Brunelli, presidente Agci Ravenna-Ferrara

BAGGIONI ARREDAMENTI È SOLO A REDA E A LUGO

Due sedi distaccate per servire al meglio il territorio



baggioni
e More

Baggioni Arredamenti
Via Caroli 13 - Isole di Lagona - 48018 Lagona (RA)
Tel. 0546 630205 - Fax. 0546 630201
www.baggioniarredamenti.it



Lugo Scavolini Store
Via I Lussazzi 77/1 - 48022 Lugo (RA)
Tel. 0546 33204
www.lugo.scavolinistore.net

IN CAMMINO Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminope.it
www.incammino.it

Il presidente Celso Reali: "Anche nel 2015 il nostro obiettivo principale sarà quello di dare valore alla spesa di soci e clienti"

Cofra, supermercati in evoluzione

La crisi economica e l'affacciarsi, anche nel nostro territorio, di un più etico e consapevole approccio al consumo hanno portato il mondo della distribuzione ad interrogarsi sul futuro del settore e, in questo contesto, il Gruppo Cofra di Faenza ha saputo negli anni trovare le risposte più adatte alle nuove tendenze: "I soci crescono e ci avviciniamo ai 40mila - racconta il presidente **Celso Reali** -. E' un trend che ci conforta e ci convince che le nostre scelte vanno nella giusta direzione."

Non si tratta di veri e propri cambiamenti ma di un graduale e progressivo adeguamento dell'offerta in base alle esigenze dei consumatori: "Abbiamo cercato, un po' alla volta, di studiare le risposte più adeguate - sottolinea Reali -. Abbiamo cercato, ad esempio, di valorizzare ulteriormente la nostra vocazione di supermercati di 'quartiere' operando piccoli cambiamenti volti ad agevolare i tanti che hanno poco tempo per fare la spesa e scelgono un punto vendita proprio perché è tutto 'a portata di mano'."

Una direzione che fa parte anche dei valori del mondo Conad, cartello cui Cofra fa riferimento: "Siamo molto d'accordo con le linee guida di Conad e siamo sempre attenti a recepirle e metterle in pratica sul territorio - continua Reali -. E' un rapporto

di fiducia reciproca che, in questi anni, ci sta dando grandi soddisfazioni."

Molte le iniziative che la cooperativa Cofra propone a clienti e consumatori e che vanno ad aggiungersi alle tantissime offerte che Conad mette in campo ogni giorno: "Il socio Cofra è il nostro cliente più importante e cerchiamo sempre di premiarlo con iniziative riservate - spiega il presidente di Cofra -. Si è conclusa nel mese di dicembre, ad esempio, l'offerta dei 'bolloni' che promuovevano sconti considerevoli su alcuni nostri prodotti mentre, già da qualche tempo, è stato lanciato il 'Prodotto fedeltà': ogni 15 giorni un determinato articolo può essere acquistato dai soci Cofra ad un prezzo scontatissimo."

Per il 2015 gli obiettivi di Cofra restano invariati rispetto allo scorso anno: "La nostra missione non cambia e siamo sempre orientati al rafforzamento della nostra posizione nei territori in cui operiamo - conclude Reali -. Il calo dei consumi è ormai una realtà ma i nostri dati sono in linea con quelli generali ed è una tendenza che, purtroppo, non possiamo invertire: quello che invece possiamo fare è continuare ad essere attenti alle esigenze del territorio e dei soci e realizzare iniziative valide e tangibili."

M.A.

Parla il capo negozio del Cofra Conad di Casola Valsenio: "Speriamo di realizzare altre iniziative così in futuro"

Il valore del concorso "Scopri il mondo con..."

"Abbiamo accolto favorevolmente il lancio sul nostro territorio del concorso 'Scopri il mondo con...' perché, rispetto alle tradizionali raccolte punti, promuove gli acquisti presso il nostro supermercato dandogli un valore di tipo formativo e utile alla creazione del senso del gruppo e della comunità". Sono queste le parole che **Fabio Gentilini**, capo negozio del supermercato Cofra Conad di Casola Valsenio, sceglie per parlare del bando lanciato nei supermercati a marchio Cofra Conad nei terri-



Fabio Gentilini

tori di Riolo Terme, Cotignola e, appunto, Casola Valsenio. (Ogni 10 euro di spesa viene distribuita la tessera di un puzzle utile a comporre un planisfero per la scuola).

Come è stato accolto il concorso dai cittadini di Casola?

"Direi che ha avuto un buon successo e, qualche volta, si è scatenata una vera e propria caccia alla tessera. Devo dire che i più appassionati sono stati i nonni degli alunni che, già nostri clienti, venivano coinvolti dai nipoti in questa specie di caccia al tesoro."

C'è stato un aumento degli ingressi e delle vendite del supermercato in questi mesi?

"Non riesco a dirlo con esattezza. Ho come riferimento il periodo natalizio che, già di per sé, porta un ciclico aumento di vendite e ingressi."

Quanti clienti fanno la spesa da voi ogni settimana?

"Registriamo circa 3mila ingressi a setti-

mana."

Cosa pensa del concorso "Scopri il mondo con..."?

"Credo sia stata un'iniziativa carina e spero che Cofra ne promuova delle altre analoghe in futuro. E' un bel modo per coinvolgere soci e clienti in progetti che danno un alto valore intrinseco alla spesa di ogni giorno."

Il supermercato Cofra Conad di Casola Valsenio è nato 14 anni fa. Può ancora definirsi il punto di riferimento per gli acquisti

in città?

"Beh direi proprio di sì. Da tanti anni siamo il principale supermercato di riferimento di Casola Valsenio. Questo non significa però che ci siamo 'adagiati sugli allori', anzi, proprio recentemente abbiamo modificato il layout del negozio (allineandoci alle linee diffuse da Conad) per andare incontro alle esigenze dei clienti e rendere loro più fluida e semplice la spesa."

M.A.

I puzzle sono quasi ultimati

Il concorso promosso da Cofra nelle scuole elementari e medie dei comuni di Riolo Terme, Casola Valsenio e Cotignola si chiuderà ufficialmente giovedì 12 febbraio. Il bando, che ha già i primi vincitori, prevede la conclusione di un puzzle raffigurante un planisfero tradotto in quattro lingue (italiano, arabo, cinese e inglese). I pezzi del puzzle sono distribuiti ai famigliari e agli studenti ogni 10 euro di spesa presso un supermercato a marchio Cofra. Nel prossimo numero di In Piazza saranno pubblicati i primi vincitori che riceveranno un premio di 300 euro spendibile in materiale didattico. A tutte le classi che termineranno il puzzle entro il 12 febbraio andrà un buono di 10 euro cumulabile per ogni istituto.



COFRA

Tra il dire e il fare.

Faenza (RA)

Via Volta, 11
Tel. 0546.62.06.66
faidata.faenza@bricofe.it

Lunedì - Sabato:
8.30-13.00/15.00-19.30

Faenza (RA)

Centro Comm.le "Le Maioliche"
Via Bisaura, 1/3 Tel. 0546.64.68.67
faidata.maioliche@bricofe.it

Lunedì: 12.00-21.00
Martedì - Sabato: NO STOP: 9.00-21.00
Domenica NO STOP: 10.00-20.00



RICHIEDI LA CARD ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA!
controlla il regolamento presso il punto vendita

L'ampio portafoglio comprende Assimoco, Allianz, Rsa, Uca, Gruppo Filo Diretto, Vh Italia e Assicurazione Grandine Svizzera

Tante opportunità con Assicofra

E' stato premiato negli uffici dell'agenzia plurimandataria Assicofra di Faenza uno dei primi vincitori del concorso "Vinci con Allianz" del nostro territorio. La promozione, lanciata a livello nazionale lo scorso settembre dalla prima compagnia assicurativa italiana, è riservata a tutti coloro che, in questi mesi e sino al 31 agosto 2015, hanno sottoscritto o sottoscriveranno una polizza Allianz di qualunque genere (auto, rami vari, vita e allianz1): "Il concorso - spiegano i vertici di Assicofra - andrà avanti sino ad esaurimento scorte e partecipare è molto semplice: l'assicurato dovrà semplicemente collegarsi al sito www.vinciconallianz.it e inserire i dati della propria polizza e il codice fiscale del contraente. In pochi secondi scoprirà se ha vinto uno degli oltre 4mila premi in palio." (Si possono vincere ogni mese una Mini One con motore TwinPower Turbo versione 3 porte e ogni giorno un Samsung

Galaxy Tab 4 con display ad alta definizione da 10.1 nonché 10 Borsoni Fitness Allianz).

Assicofra, che proprio recentemente ha acquisito anche il marchio Allianz, è una delle prime agenzie assicurative del territorio e comprende nel proprio portafoglio anche le compagnie Assimoco, Rsa, Uca, Gruppo Filo diretto, Vh Italia e Assicurazione Grandine Svizzera: "Grazie al nostro ampio portafoglio siamo in grado di fornire agli utenti molteplici opportunità assicurative - sottolineano i vertici di Assicofra -. Tutte le nostre polizze infatti, oltre ad essere molto competitive sia a livello di risparmio che di qualità, sono spesso anche altamente personalizzabili e vanno incontro alle più diverse esigenze di aziende, professionisti e privati."

Assicofra, che fa parte del Gruppo Cofra di Faenza, tra i tanti vantaggi messi in campo annovera anche quelli riservati ai soci della cooperativa di consumo locale: "I soci Cofra,

grazie alla collaborazione con Assimoco, hanno a disposizione un ampio ventaglio di opportunità che vanno dalle polizze infortuni alle polizze casa, dalla Rc auto alle assicurazioni sulla vita - concludono da Assicofra -. Per conoscere tutte le possibilità a disposizione si può richiedere un preventivo su misura presso una qualunque delle nostre sedi."

Per informazioni 0546 621641, info@assicofra.it e www.assicofra.it

I.P.

Se sei un professionista già formato nel ramo assicurazioni e sei interessato ad inserirti in una struttura ben avviata contatta Assicofra allo 0546 621641 o invia il tuo curriculum a info@assicofra.it



L'Ad Assicofra Giorgio Brusa (a destra) consegna a Roberto Amaretti di Modigliana il premio Allianz.

Dal mese di febbraio sconti eccezionali per i possessori di Premium Card nei punti vendita di via Volta e delle Maioliche

Da Bricofer a Faenza il fai da te vola alto

Resta alto l'interesse per il mondo del fai da te e dell'oggettistica che, a Faenza, è ben rappresentato dal marchio Bricofer titolare, nell'ambito del Gruppo Cofra, di due punti vendita in via Volta e negli spazi del centro commerciale Le Maioliche.

Le tendenze degli acquisti in queste prime battute del 2015 hanno registrato un'impennata delle vendite di materiali per il riscaldamento, autoaccessori (deghiacciatori, liquidi vetri, spazzole etc...) e legno decorativo: "In questo caso parliamo soprattutto di materiali di finitura che chiunque è in grado di posizionare nella propria abitazione - spiega il responsabile dei punti vendita -. Mi riferisco, in particolare, a tavole lamellari, listelli e legno a taglio che possono servire anche alla piccola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici."

Tra i settori nei quali, nelle prossime settimane, ci si aspetta un'ulteriore espansione ci sono quelli delle vernici, dell'arredo bagno, dell'idraulica e del giardinaggio in genere: "Si tratta ovviamente delle aree legate al fai da te - continua il responsabile dei Bricofer -. Sono ormai rari i casi in cui ci si affida ad un artigiano per le piccole manutenzioni o per le decorazioni e quasi tutti, prima o poi, scelgono di cimentarsi in lavoretti saltuari in casa propria."



Per avere una gamma di prodotti sempre ampia e per consentire ai clienti e soci Cofra di scegliere al meglio ciò che cercano, i Bricofer di Faenza si sono specializzati e, a fronte di un allestimento 'base', hanno potenziato alcuni comparti in modo diverso nei due punti vendita: "Alle Maioliche - sottolinea -

vanno forte i settori dell'illuminazione, arredamento bagno, casalinghi e tutto ciò che riguarda la decorazione della casa, mentre in via Volta c'è una specializzazione più marcata nei comparti dell'elettricità, ferramenta, utensileria manuale, antinfortunistica e mondo agricolo."

Dal mese di febbraio i possessori della Premium Card potranno usufruire di sconti davvero eccezionali (anche del 50%) in determinate giornate: occhi ben aperti, le promozioni saranno comunicate solo a poche ore dalla partenza!

I.P.




Mentre guidi NON SEI ASSICURATO!

Hai fatto la tua polizza Auto eppure sei scoperto!

Quando fai la tua polizza Auto pensa anche a te...aggiungi la Polizza Infortuni Conducente, così in caso di sinistro puoi sempre contare sulla giusta tutela anche per la tua persona. La più importante:

Chiedi informazioni presso le nostre sedi.

FAENZA
Via Volta, 11

BRISIGNELLA
Via Riccardi, 41

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Italiana, 140

MASSA LOMBARDA
Via Bassi, 79

MODIGLIANA
Via Don Giovanni Verità, 3

www.assicofra.it



lo SPAZIO • il SUONO • la VISIONE

per farti sentire dentro il futuro



HI-FI Video Music Center

di Lanfranco Lega

via Mengolina, 39 - Faenza

Telefono e Fax 0546 46722

e-mail: legahifi@legahifi.it - www.legahifi.it

HI-FI
VIDEO
MUSIC
CENTER



- Concessionario Leowe • Sistemi per conferenze e congressi
- Supporti audiovisivi per meeting aziendali
- Impianti home theatre THX • Consolle DJ • Lucl professionall • Domotica
- Videoproiettori a schermo gigante



LOEWE.

BOSE

marantz

BRIONVEGA

Klipsch

AERON

Panasonic

STP

JAMO

TEAC

EPSON

YAMAHA

SENNHEISER

Russound

PHILIPS

ElectroVoice

dB

SANYO

HITACHI

Intosh

JVC

interMI

RCF

NEC

CRESTRON

SHURE

3M

SONY

HANTAREX

SHARP

Pioneer

CMCF

Cooperativa Muratori Cementisti Faenza
Società Cooperativa

dal 1950 costruiamo
il vostro futuro

Edilizia,
ristrutturazioni e risanamenti,
interventi di risparmio energetico,
urbanizzazioni,
manutenzioni civili e industriali.

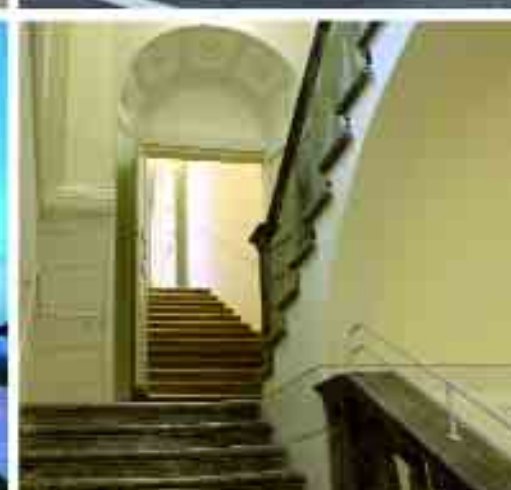
Via Righi, 52 - 48018 Faenza RA
Tel. 0546 620550 - Fax 0546 621976

cmcf@cmcf.it www.cmcf.it

PROTOS
SOF



ISTITUTO
GIORDANO



Il movimento cooperativo bagnacavallese nasce più di 50 anni fa per dare risposte concrete ai bisogni della comunità

Una storia che parla di solidarietà

La storia del Movimento Cooperativo Bagnacavallese nasce più di 50 anni fa. Una storia i cui attori sono le imprese, le persone e i cittadini di questo territorio legati da un comune filo rosso: la solidarietà.

Questo valore, radicato nelle imprese cooperative autentiche, è il risultato del patrimonio ideale e culturale e dell'impegno dei cooperatori a realizzare un progetto economico e sociale al servizio dell'uomo e della società in cui vive e lavora, come è appunto successo qui a Bagnacavallo.

Questa esperienza di solidarietà e di mutualità non ha riguardato solo le singole cooperative del territorio: grazie al lavoro svolto da Confcooperative, realtà radicata nell'economia e nei vari settori produttivi, si sono create le condizioni per aggregare le varie imprese che hanno manifestato la necessità di proiettare le proprie iniziative a livello non solo provinciale e regionale, ma anche nazionale ed europeo. Del resto i fatti ci dimostrano che le politiche di gruppo, oggi più che mai, risultano di fondamentale importanza per sostenere da protagonisti la sfida dei mercati, spesso dominati da grandi gruppi economici che tendono sempre più alla concentrazione di imprese, attività e centri decisionali.

Diventa allora importante per il movimento cooperativo continuare in questa azione di aggregazione economica, facendo leva anche sulla crescita professionale ed imprenditoriale dei soci, degli amministratori, degli operatori e delle imprese che lo animano.

In questo contesto, mi piace sottolineare, che le cooperative bagnacavallesi sono un esempio e uno stimolo fecondi, anche perché



tali imprese sono nate e cresciute con l'impegno e l'azione di uomini e donne che hanno speso se stessi per un progetto insieme economico e sociale: un esempio per tutti il professore Giuseppe Calderoni, recentemente scomparso.

Fra questi percorsi di crescita e aggregazione mi piace indicare alcuni esempi che hanno segnato la storia delle cooperative bagnacavallesi: negli anni '80 è avvenuta la fusione fra il Csa (Centro servizi per l'agricoltura) che ha incorporato le cooperative Cobar e Agri 2000; negli stessi anni la fusione fra la cooperativa Cate e l'Enofrut di Lugo hanno contribuito alla costituzione della Vincooper (Cantina sociale); alla fine degli anni '90 la grande fusione di Copra-Paf-Solar-Vincooper-Cantina sociale di Russi con la costituzione dell'Intesa; poco dopo i rami d'azienda dei mezzi tecnici del Centro servizi per l'agricoltura e della Cofra, insieme alla cooperative Alba, Stea e Agriconsar hanno costituito Agri-sol. Queste imprese, nei rispettivi settori, hanno poi contribuito alla costituzione dei grandi gruppi cooperativi di valenza regionale nazionale ed europea: Conserve Italia (Val-



frutta) per la trasformazione della frutta e verdure; Caviro per l'imbottigliamento e la commercializzazione dei vini prodotti dalle cantine sociali; Agriteam per l'acquisto collettivo dei mezzi tecnici e Ciaad per la commercializzazione dei cereali.

Un'evoluzione continua del modello cooperativo che ci ha dato la possibilità di manifestare il nostro pensiero e continuare a perseguire gli obiettivi di crescita umana, sociale e morale, oltre che economica dei produttori, dei consumatori, delle imprese e di tutti coloro che vi lavorano.

Oggi con soddisfazione possiamo affermare che la comunità bagnacavallese, compresa la sua massima espressione istituzionale, ha riconosciuto che la storia di questo movimento cooperativo ha contribuito a dare risposte concrete ai bisogni diffusi della gente. Per ricordare questo percorso di cooperazione

ormai da 38 anni si celebra la "Festa della Cooperazione di Bagnacavallo" nella data del 1° Maggio, giorno della Madonna del Lavoro, al fine di sottolineare la stretta relazione tra pratica del lavoro intesa in senso cooperativo e l'aspetto cristiano della solidarietà.

Raffaele Gordini

In alto da sinistra Raffaele Gordini, presidente Cpda, insieme a Paolo De Castro, parlamentare UE, durante l'ultima Festa della Cooperazione e un'immagine della Festa. Sotto, da sinistra, il Conad Supersore di via Albergone gestito dal Cpda; un'immagine degli stand allestiti durante la Festa della Cooperazione e l'interno dello stabilimento di Agrintesa inaugurato nel 2012.



LE OFFERTE DEL MESE

Dal 5 al 11 febbraio
SCONTO TASCA

Dal 12 al 21 febbraio
SOTTOCOSTO

Dal 19 al 25 febbraio
OFFERTE SPECIALI TAGLIO NETTO

Dal 26 febbraio all'8 marzo
SCONTI DEL 20% - 30% - 40%

CONTINUANO I "BASSI & FISSI" VERRANNO INDIVIDUATI TANTI PRODOTTI A MARCHIO CONAD CHE SARANNO VENDUTI A PREZZI PROMOZIONALI SUPER SCONTATI FINO AL 30 APRILE 2015

CONAD
SUPERSTORE BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7.30 ALLE 20
APERTO LA DOMENICA DALLE 8 ALLE 13

COBAR CONAD
BAGNACAVALLO

APERTO TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE 7 ALLE 19.30
APERTO LA DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 13

PIÙ BONUS PIÙ BUONI

PIÙ Bonus PIÙ buoni, riservato ai possessori di CARTA INSIEME PIÙ CONAD (CARD) è un modo facile e automatico per accumulare convenienza, sotto forma di buoni spesa, con I PRODOTTI A MARCHIO CONAD CONVENZIONATI.

Accumula

dal 1 gennaio al 30 aprile 2015
2 BONUS
ogni 1€ di spesa
su prodotti a marchio
Conad confezionati

Risparmia subito

dal 1 gennaio al 14 giugno 2015
ogni 250 bonus
1 BUONO DA 5€
sulla scantrino

Raddoppia

dal 1 gennaio al 30 aprile 2015
la domenica
4 BONUS
ogni 1€ di spesa

Regolamento completo nei punti vendita che espongono il materiale pubblicitario.

COBAR CONAD
BAGNACAVALLO

C. Comm.le LA PIEVE
Via Fossa, 3 • Tel. 0545 63474

CONAD SUPERSTORE
BAGNACAVALLO

c/o LA FONTE DI TIBERIO
Via Albergone 32 • Tel. 0545 60240

Sarà il tema al centro della terza edizione del forum comunale dell'immigrazione che si terrà il 7 febbraio a Faenza

Investiamo nel dialogo culturale

Si terrà sabato 7 febbraio alle 15.30 alla Galleria d'arte della Molinella di Faenza (Voltone della Molinella, 2) la terza edizione dell'annuale forum comunale dell'immigrazione IperConfronti che avrà come argomento principale il "Confronto sulla sicurezza quotidiana reale e percepita." Uno scambio di

testimonianze significative, tra persone e personalità che, a vario titolo, diranno la propria sul tema, per cercare di dare una risposta alla domanda: ci sentiamo sicuri?

"Si tratta di un'iniziativa di carattere pubblico, molto partecipata nelle scorse edizioni - spiega Giovanna Nicosia, responsabile del Centro Servizi per Cittadini Stranieri del Comune di Faenza, organizzatore dell'evento insieme alla Consulta dei Cittadini Stranieri - che vuole offrire uno spazio per il dibattito sulla sicurezza, declinata sotto vari punti di vista. Al forum intervengono infatti, a seguito dei saluti e dell'introduzione della Consulta dei Cittadini Stranieri e del sindaco Giovanni Malpezzi, alcuni esperti che tratteranno l'argomento sotto l'aspetto tecnico: un rappresentante delle forze dell'Ordine di Faenza; Nelson Bova, giornalista Rai e Stefania Crocetti, ricercatrice del dipartimento di Criminologia dell'Università di Bologna. Non meno importante - continua Nicosia - sarà l'opinione di alcuni cittadini (italiani, stranieri, uomini e donne) che, con personali interventi, chiariranno la loro percezione sulla sicurezza e come è mutata nel tempo."

Infine il Teatro Due Mondi parteciperà con una "Azione contro la quotidiana indifferen-

za": performance per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione, in opposizione alla diffusione di fenomeni di intolleranza. "In questo contesto di scambio, sui concetti della vita sociale locale - conclude Nicosia - è fondamentale promuovere politiche di inclusione e di intermediazione nei servizi pubblici e privati. Per quanto riguarda l'attività del Centro Servizi per Stranieri è importante garantire informazione, assistenza e supporto ai cittadini stranieri riconoscendo la migrazione come un aspetto della globalizzazione, investendo pertanto nel dialogo culturale."

Manuela Cavina



Nella foto in alto il forum dell'immigrazione dello scorso anno, a sinistra la locandina della campagna "Facce da Faenza" promossa dal Centro Servizi per Cittadini Stranieri e ideata in collaborazione con la cooperativa RicercAzione



Il Centro Servizi per Cittadini Stranieri del Comune di Faenza

È un servizio di informazione e orientamento per l'integrazione e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri. Gestito in convenzione dalla cooperativa sociale RicercAzione di Faenza, conta intorno ai 6mila accessi l'anno. Offre prestazioni in merito a: legislazione in materia di immigrazione; modalità di ingresso e permanenza stranieri in Italia; procedure di rilascio e rinnovo di permesso di soggiorno; cittadinanza; ricongiungimento familiare; modalità per accedere al mercato del lavoro e della casa; opportunità formative; attività culturali e associative presenti sul territorio.

Per informazioni: tel. 0546 691170, centrostranieri@comune.faenza.ra.it.

Ultimi posti disponibili per il corso da Operatore Socio Sanitario

Ultimi posti disponibili per il corso per Operatore Socio Sanitario (Oss) organizzato da Irecoop Emilia Romagna - sede di Ravenna. Le lezioni si svolgeranno in via Galilei 2 a Faenza a partire dal 9 febbraio 2015 per una durata complessiva di 1000 ore. (possibili anche inserimenti successivi di corsisti).



L'Operatore Socio Sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza domestica alberghiera, sociale e sanitaria di base alla persona in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autonomia, nonché l'integrazione sociale.

La figura in uscita dal percorso formativo trova impiego nel settore sanitario e socio-

assistenziale (pubblico e privato: ospedali, case di cura, case di riposo, case protette, centri diurni, comunità-alloggio, servizi di assistenza domiciliare, enti locali, cooperative sociali ed associazioni di impegno assistenziale, Azienda di Servizi alla Persona).

Il corso è a pagamento. Per informazioni: Irecoop Emilia Romagna - sede Ravenna (via Galilei 2, Faenza), tel. 0546 665523, sede.ravenna@irecoop.it.

Il ricordo del fondatore della Ceff: "Persona onesta e tenace"

A Francesco Bandini

Nell'anno che si è appena concluso è ricorso il ventesimo anniversario della morte di Francesco Bandini, il faentino che, insieme alla moglie Gabriella è stato uno dei fondatori della Ceff, la cooperativa sociale che unisce il valore della famiglia e della socialità (e che oggi si chiama appunto Ceff F. Bandini).

Francesco Bandini ne fu il primo presidente e, senza dubbio, il più convinto animatore e sostenitore: di lui e di sua moglie Gabriella, scomparsa purtroppo anche lei prematuramente nell'agosto 2012 ricordiamo la gioia di vivere e l'ottimismo nell'affrontare la vita, anche quando questa presenta i suoi aspetti più difficili e faticosi; l'onestà e la rettitudine di vita, che si traduceva per loro, impegnati nei difficili campi del politico e del sociale, nel tenace e costante perseguimento dell'idea cristiana dell'amore al prossimo; il saper pagare di persona inteso nel "fare le cose senza averne un tornaconto personale" sia materiale che di considerazione sociale (il lavoro fatto gratuita-

mente quando e dove occorre, il rischiare perfino il patrimonio familiare per sostenere le attività messe in piedi per perseguire gli scopi prefissati).

Per tutto questo e per tante altre cose buone che ci hanno testimoniato speriamo che, anche solo il semplice richiamo che ne fa la lettura della nostra carta intestata, ci serva di sprone per vivere bene l'esperienza del lavorare, amministrare, vivere insomma la vita della Ceff F. Bandini e della Ceff Servizi, che dalla prima ha preso vita.

Il gruppo di lavoro Ceff

Festa in Ceff

Si è svolta in dicembre la festa degli auguri con grande partecipazione di soci, dipendenti, utenti e famigliari. Nell'occasione è stato proiettato il film Gangster a Faenza che ha vinto il 3° premio al Festival Internazionale dei cortometraggi di Gorgonzola, riservato a film con protagonisti attori disabili.

sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C.snc
C.F. e P.IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA
T: 0546.620548
sdar@edar.it www.sdar.it

GEMOS
La ristorazione che piace.

www.gemos.it

Via Della Fama, 21 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546.600711 - Fax 0546.604328 | gemos@gemos.it

Siglato un accordo tra Confcooperative Ravenna e la società di brokeraggio assicurativo. Il direttore Ricci Lucchi descrive i servizi

Ciba Brokers più forte in Romagna

Ciba Brokers rafforza la sua presenza in Romagna: la società di brokeraggio assicurativo di Confcooperative Emilia Romagna ha infatti siglato un accordo con il presidente e il direttore di Confcooperative Ravenna, Raffaele Gordini e Andrea Pazzi.

Il direttore generale di Ciba Brokers, **Stefano Ricci Lucchi**, descrive nel dettaglio cosa comporterà questa nuova collaborazione:

Direttore, quali sono i principali obiettivi di questa nuova intesa?

“Attraverso questo accordo, maturato in piena sinergia con i dirigenti di Confcooperative locale, ci proponiamo di estendere anche alle numerose cooperative presenti in questa provincia i nostri moderni servizi assicurativi.”

Servizi costruiti sulle esigenze dei clienti e in grado anche di far risparmiare qualcosa?

“Senza dubbio! Grazie ai numerosi accordi

sottoscritti con le principali compagnie di assicurazione nazionali ed internazionali, Ciba Brokers può infatti offrire soluzioni su misura proponendo il piano più idoneo alle esigenze delle diverse imprese, offrendo ad esempio l'analisi della situazione assicurativa in essere, la definizione del nuovo programma assicurativo, l'intermediazione, la gestione delle polizze e dei sinistri. Il tutto ad un prezzo estremamente concorrenziale con una significativa diminuzione dei costi complessivi. Un aspetto tutt'altro che secondario in questo periodo di profonda crisi dell'economia. Nell'attuale, difficile, situazione economica anche i costi assicurativi ricoprono un'importanza non trascurabile a cui si aggiunge la necessità di un corretto trasferimento dei rischi alle Compagnie di assicurazione.”

Tornando alla vostra presenza in Romagna, da dove nasce la particolare atten-

zione di Ciba Brokers per questo territorio?

“L'interesse con cui guardiamo a questa importante area della regione nasce tra l'altro dalla presenza di un vivace tessuto produttivo che raggiunge livelli di eccellenza in molti settori, dall'agroalimentare al manifatturiero, dal turismo ai trasporti solo per citarne alcuni.”

Pochi mesi fa, sempre a Ravenna, avete portato a termine un'altra importante operazione...

“Sì, in luglio abbiamo acquisito il portafoglio corporate di Bisanzio Broker, specializzata in analisi dei rischi e dei contratti, consulenza sulla sicurezza e prevenzione dei danni nell'ottica assicurativa, indagini sul trasferimento dei rischi nel mercato assicurativo e riassicurativo, Lloyd's Correspondant, elaborazione di nuovi prodotti. Fin dalla nascita quindi Ciba Brokers ha regi-



Stefano Ricci Lucchi

strato uno sviluppo costante, ampliando continuamente il proprio raggio d'azione. Nata otto anni fa, la nostra società ha mostrato una rapida crescita e un costante miglioramento dei principali indicatori economici grazie anche a queste operazioni che rafforzano il sistema Confcooperative.”

Sara Pietracci

Inaugurata a Ravenna una struttura di accoglienza per madri con figli a carico. Il progetto di Asp, Comune e Solco

Una casa per ricominciare a vivere

E' stato inaugurato a fine gennaio il nuovo progetto di accoglienza realizzato da Asp e Comune di Ravenna in collaborazione con la cooperativa sociale La Casa. “E' un progetto a cui lavoriamo dallo scorso giugno e che si propone di fornire accoglienza e nuove opportunità di vita a madri con figli a carico che versano in situazioni di emergenza abitativa (in seguito a sfratto) e in condizioni di disagio - racconta **Fausto Maresi**, presidente della cooperativa sociale che, attraverso il Solco, si è occupata della progettazione -. Di fatto mettiamo a disposizione per loro accoglienza in spazi autonomi e sostegno personalizzato per affrontare il ritorno alla normalità.”

Il percorso di accoglienza si concretizza in seguito alle segnalazioni dei servizi sociali e viene realizzato in otto unità abitative in via Augusto Torre a Ravenna che possono ospitare tre persone (un adulto e due minori) o in uno spazio più grande che può arrivare ad accogliere fino a cinque persone: “Dopo una prima analisi complessiva che avviene in seguito alla segnalazione (motivazioni dello sfratto, condizioni famigliari generali e altre problematiche) viene costruito un progetto personalizzato per affiancare, alla prima accoglienza, un percorso di ritorno alla normalità. Di fatto - spiega Maresi -, un operatore seguirà le persone in tutte le fasi della vita (eventuale ricerca del lavoro, sostegno psico-

logico, disbrigo pratiche etc...) con l'obiettivo di ridargli autonomia e sicurezza.”

Gli spazi abitativi sono concessi in comodato d'uso alla cooperativa dal Comune di Ravenna che, in questo modo, può aiutare in modo più efficace le madri con figli a carico che, normalmente, dopo lo sfratto vengono sistemate provvisoriamente negli alberghi del territorio. “E' un progetto successivo che viene attivato in tutti quei casi in cui si manifesta il bisogno di un aiuto in più per rientrare nella normalità - conclude il presidente della cooperativa La Casa -. La nostra cooperativa mette a disposizione per il progetto un coordinatore e due operatori che si occuperanno di seguire costantemente gli ospiti.”

La cooperativa sociale La Casa di Ravenna si occupa storicamente di una comunità terapeutica per il superamento delle dipendenze patologiche e da qualche anno di problematiche legate alle persone senza fissa dimora e in situazioni di disagio personale grave. Gestisce complessivamente tre strutture in città: in via Augusto Torre, in via Cavour e in via Romea Nord.

Gilberto Casadio

Ravenna, via Torre 15: alcune immagini della struttura di accoglienza e, sotto a sinistra, lo staff degli operatori che hanno dato vita al progetto.



Percorriamo la strada giusta per un equilibrio ecologico, recupero energetico e nuove tecnologie.

LECTRON

IMPIANTI ELETTRICI

Grazie a chi ci ha accompagnato per 30 anni



... e per il Futuro...

LECTRON srl: Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugò (RA) Italy
Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428 - Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

PROTOS
SOF

Le tendenze delle scelte vivaistiche del nostro territorio per i reimpianti secondo l'azienda Dalmonte di Brisighella

Più albicocche, meno nettarine

E' in pieno svolgimento la campagna vivaistica 2014/15 e gli imprenditori agricoli stanno portando a termine le loro scelte varietali per i reimpianti, in modo da affrontare le sfide dei mercati del nuovo anno con gli strumenti appropriati: "All'inizio della seconda fase del mercato - ci spiega **Nicola Dalmonte**, dell'omonima azienda vivaistica che ha sede a Brisighella - possiamo già fare il punto sulle tendenze in atto. In questa prima parte non si sono ripetuti i buoni risultati dell'annata precedente, a causa delle avverse condizioni meteo dell'autunno che non hanno favorito la messa a dimora delle piante e delle conseguenze del deludente mercato estivo della frutta, con liquidazioni molto basse, che ha scoraggiato gli investimenti. Ora però il mercato si prevede in movimento nei casi in cui si è proceduto agli espianti."

Dalmonte, possiamo fare un bilancio specifico sulle varie specie?

"Da un primo esame troviamo che l'albicocco è stato molto richiesto, in molti casi ha sostituito il pesco, per via della buona campagna estiva che ha spinto verso i rinnovi ed i nuovi impianti. L'altra specie trainante è stata il kiwi, che sta fruendo di positivi dati di vendita e che propone trend di crescita anche nei

prossimi anni, in particolare il kiwi giallo. Inoltre le notizie tranquillizzanti che provengono dal mondo della ricerca sulla lotta alla batteriosi spingono gli agricoltori ad ulteriori investimenti."

E il pesco? E le altre cultivar?

"Abbiamo notato una forte frenata sul pesco, ma questo era preventivato, considerata la negativa campagna estiva del prodotto. Il susino ha tenuto, soprattutto con alcune varietà di susino cino-giapponese; il melo ha fatto rilevare un rinnovo nella norma, con la richiesta di sempre nuove varietà. Il pero sta crescendo nelle richieste degli agricoltori, tanto è vero che probabilmente a fine campagna avremo esaurito tutte le scorte. Anche la vite sta vivendo un forte rinnovo, in attesa di nuove normative a livello europeo."

E il 'nuovo' prodotto, il noce?

"Proprio recentemente abbiamo consegnato alcune migliaia di piante a diversi produttori locali, il nostro progetto sta avendo sviluppo, la cooperativa Agrintesa sta pensando di costruire una filiera attorno al noce: fra alcuni anni mangeremo noci romagnole..."

Nello specifico l'azienda Dalmonte come si sta muovendo sul mercato?

"Noi con la nostra storia sul territorio

siamo ben presenti in Emilia Romagna, ma ci muoviamo in tutto il Paese. In alcune regioni del nord, come il Piemonte, è diminuita molto la richiesta di nuovi impianti, mentre nel sud c'è un continuo aumento della domanda, per via dell'aumento delle superfici messe a dimora e per la prospettiva di un miglioramento organizzativo a livello commerciale. Per quanto riguarda l'estero, siamo molto attivi, ma si risente pesantemente della crisi economica in atto, soprattutto nei Paesi dell'est europeo con cui abbiamo molti contatti aperti."

Ma la diminuzione del valore dell'euro

non vi sta favorendo nelle esportazioni?

"Per ora ne risentiamo poco, perchè i contratti sono stati fatti mesi fa, in un contesto diverso. Comunque il mercato è ancora lungo e speriamo nel miglioramento delle prospettive. A primavera poi avremo i primi frutti dell'attività del nostro laboratorio di Faenza di micro propagazione, per la produzione di portinnesti di drupacee e di kiwi. Siamo molto orgogliosi di questo laboratorio, il 'Dalmonte Micro', un'avventura che speriamo possa darci tante soddisfazioni."

Giovanni Raggi



Una fase del lavoro di ricerca e di produzione nel "Dalmonte Micro" di Faenza.

La cooperativa di facchinaggio faentina, attraverso sinergie con altre cooperative, scopre nuove opportunità di lavoro

Cotras: combattere la crisi "facendo rete"

Nata nel 1987 come cooperativa di facchinaggio, Cotras ha ampliato negli anni la propria competenza in altri settori come la logistica industriale e, nel biennio 2009-2010, nonostante la crisi economica, il giardinaggio e l'irrigazione.

Col perdurare della depressione dei consumi, proprio questi due nuovi campi hanno restituito l'input per l'ideazione di una nuova strategia per resistere al calo del mercato: "L'idea - spiega **Paolo Manetti**, vice presidente dell'azienda - è stata quella di creare una sinergia con le altre imprese di Confcooperative. Di fronte ad una crisi che non accenna a finire, abbiamo pensato che un'ottima arma potesse derivare dalla creazione di una rete fra cooperative. Abbiamo così dato il via ad importanti collaborazioni con la Cmcf e la Gemos."

Accanto ai servizi di manutenzione di parchi e giardini, potature di alberi e siepi, taglio dell'erba, pulizia grondaie e realizzazione di impianti di irrigazione, Cotras ha scelto di investire sulla formazione del proprio personale, dando vita ad una squadra dedicata alle potature di alberi in free climbing, con opera-

tori in grado di raggiungere altezze elevate attraverso corde e imbracature, qualora le condizioni di intervento non consentano l'utilizzo delle normali piattaforme elevate. Come per il settore giardinaggio, così nel campo dei traslochi l'azienda ha deciso di provare a creare una



La potatura di alberi e siepi, uno dei nuovi servizi offerti dalla cooperativa Cotras di Faenza.

rete con il mondo cooperativo. "Rispetto agli anni precedenti - continua il vice presidente -, il 2014 ha avuto un trend negativo e ha fatto registrare un incremento degli insoluti. A corto di soldi, aziende e privati preferiscono non spendere i propri risparmi in traslochi; riman-

dano, oppure si affidano a realtà non perfettamente in regola, a fronte di un risparmio che in realtà è minimo."

Negli anni Cotras ha dimostrato come il proprio nome sia sinonimo di qualità ed efficienza. Manetti riconosce come i servizi della propria azienda "costino in realtà di più rispetto alla concorrenza, ma oltre ad offrire un servizio chiavi in mano e dotato di tutte le certificazioni, specie in campo di sicurezza, nel caso avvengano imprevisti, come il danneggiamento di un mobile, siamo noi a farci carico del danno e delle spese, invece di creare situazioni che per i clienti a volte diventano sgradevoli e problematiche; inoltre le persone non sanno che, ricorrendo a realtà poco trasparenti dal punto di vista legale, qualora un operatore si facesse male durante il trasloco, il cliente sarebbe giuridicamente perseguibile."

Per questi motivi la ricetta di Cotras per resistere alla crisi di questi anni ha sempre visto al primo posto la sicurezza, gli investimenti, le certificazioni e la collaborazione con le altre realtà cooperative.

Federico Lega



idrologica
irrigazione, tecnologia • sostenibilità




IRRIGAZIONE

ANTIBRINA

ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI

RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI

IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031
www.idrologica.com, info@idrologica.com



cotras
La forza efficiente

Via Vittime Civili di Guerra, 11 • 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 646066 • Fax 0546 672042
www.cotras.net • cotras.servizi@cotras.net

Ti offriamo un ambiente più pulito

L'installazione di impianti fotovoltaici è la nuova frontiera dell'energia che Co.tr.a.s. ti propone per ridurre i costi e tagliare le bollette.



Con operatori specializzati ci occupiamo di:

- montaggio delle strutture di sostegno dei pannelli
- montaggio dei pannelli fotovoltaici
- trattamento dei cavi dentro i caviddotti
- collegamento elettrico di cavi ed inverter
- certificazione dell'impianto

Cooperativa di abitazione Coabi: tutti gli interventi ultimati e quelli in via di costruzione

Qualità architettonica e funzionalità

In programma nuovi progetti architettonici per la cooperativa faentina di abitazione Coabi che, in fase di completamento delle costruzioni in corso, sta per procedere alla realizzazione di una decina di nuove abitazioni. "Dopo aver assegnato quasi tutte le unità abitative in costruzione - spiega **Riccardo Casamassima**, direttore Coabi - di cui rimangono ancora disponibili un appartamento nella palazzina di via Volpaccino/angolo via Zara a Faenza e una villetta nel complesso di fianco al centro commerciale Globo a Lugo, siamo pronti per ripartire con due nuovi interventi."

Infatti, nel rispetto dei criteri di prudenza che da sempre contraddistinguono la cooperativa, e in base alle richieste dell'utenza, stanno per iniziare i lavori di costruzione di una palazzina a Faenza (in via Forlivese, di fianco alle scuole Carchidio) composta da quattro abitazioni in bio-edilizia, di alta qualità architettonica.

"Anche con questo intervento - continua Casamassima - intendiamo offrire elevati valori estetici, uniti a funzionalità e sicurez-

za. E' importante migliorare la qualità della vita nel rispetto dell'ambiente, per questo realizziamo impianti avanzati e a basso consumo, per assicurare il migliore confort abitativo e la massima economia di esercizio."

Il servizio di Coabi non si limita alla assegnazione della casa, ma va incontro alle esigenze dell'utenza garantendo un'assistenza assidua da parte del personale tecnico: architetti, progettista e del direttore dei lavori, anche per pianificare la disposizione interna degli ambienti e personalizzare le rifiniture.

"Per quanto riguarda Lugo - conclude il direttore della cooperativa di abitazione - è in corso la verifica di fattibilità per un nuovo intervento, composto da cinque o sei villette, da realizzare nella stessa zona di via Brignani, mantenendo lo standard e le caratteristiche che già hanno raccolto la soddisfazione dell'utenza. In linea di massima, prevediamo l'inizio dei lavori entro la prossima estate."

Coabi realizza da oltre 35 anni abitazioni di qualità e a condizioni più favorevoli di

quelle che a parità di caratteristiche sono offerte sul mercato e impiega la propria competenza e esperienza per costruire case dove si vive bene.

Per informazioni: Coabi soc. coop. via Cavour, 30 Faenza, tel. e fax 0546 26028, coabi@coabi.it, www.coabi.it.

Manuela Cavina



La palazzina Coabi in via Forlivese a Faenza.

Due rassegne speciali al Centrale di Imola e all'Italia di Faenza per il periodo più freddo dell'anno

Inverno caldo nelle sale di Cinemaincentro

Italsar ha organizzato in questo periodo centrale dell'inverno due appuntamenti importanti, per i cultori del cinema di qualità, nelle sale tradizionali che gestisce nei centri urbani di Imola e Faenza.

Ad Imola, presso il cinema Centrale, in collaborazione con il Cinecircolo Celluloide, ha dato inizio già da fine gennaio ad una rassegna che prevede, nelle serate di martedì e mercoledì, la proiezione di alcune opere molto interessanti. Dopo "I toni dell'amore" di Ira Sachs e "L'amore bugiardo" di David Fincher, in visione a fine gennaio e ad inizio febbraio, sarà la volta di "Storie pazzesche" di Damian Szifron, in programma il 10 e l'11 febbraio. La pellicola, prodotta da Pedro Almodovar, è un esempio del moderno cinema argentino e richiama alla mente, in certo qual modo, "I mostri" di Dino Risi del 1963. Seguirà, solo nella serata di martedì 17 febbraio, "St Vincent" opera prima di Theodore Melfi interpretata da un sensazionale Bill Murray. Infine chiuderà la rassegna "Lo sciacallo" di Dan Gilroy, premio Oscar 2015 per la miglior sceneggiatura originale, in programmazione nella serata di martedì 24 febbraio.

A Faenza, presso il cinema Italia, sono inve-

ce ripartiti dal 26 gennaio i "Lunedì Cult Movie - il cinema da mangiare in centro."

"La rassegna - ci spiega **Alberto Beltrani**, responsabile di Italsar - mantiene anche quest'anno la direzione artistica di Andrea Bruni e

propone una formula nuova per gustare il cibo: questo sarà proposto direttamente nei saloni d'ingresso della sala, appositamente predisposti, prima della proiezione. Inoltre ad ogni film sarà abbinato un particolare piatto, che in qualche

modo fa riferimento alla trama o all'atmosfera dettate dalla pellicola in programmazione. Le serate si svolgeranno secondo un rituale già collaudato, apertura alle ore 20, cena in sala, commento di Bruni alle 21 e, a seguire, proiezione del film. I costi? 7 euro per il solo film e 9 euro per l'abbinamento piatto+film."

Ed ora veniamo all'elenco dei film proposti, a partire dal 9 febbraio con "Ritorno all'Avana" di Laurent Cantet e, a seguire, il 16 febbraio con "The Imitation Game" di Morten Tyldum. Poi la rassegna prosegue il 23 febbraio con "Melbourne" di Nima Javidi, il 2 marzo con "Il sale della terra" di Juliano Ribeiro Salgado e Wim Wenders, il 9 marzo con "Life Itself" di Steve James e il 16 marzo, a conclusione del ciclo, "Gemma Boveri" di Anne Fontaine.

"A questa iniziativa, che sempre si rinnova pur mantenendo un impianto che ha dimostrato negli anni il gradimento del pubblico - chiarisce Beltrani -, partecipano i ristoranti Arbusto (ex Angusto, di Morena del Clan Destino) e il San Biagio Vecchio, mentre un appuntamento verrà curato da Daniele Lusa del Pastificio Artigianale."

Giovanni Raggi



Faenza, cinema Italia: l'ingresso del pubblico per una serata di Lunedì Cult Movie, all'insegna del buon cibo abbinato al cinema di qualità.



VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI



di Sollo Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398

e-mail: viar.russi@tin.it



M.M.T
MACCHINE MOVIMENTO TERRA
di PEZZI ROSSANO



- ESCAVAZIONI • MOVIMENTO TERRA IN GENERE
- RUSPATURA E LIVELLAMENTO TERRENI CON LASER
- OPERE IDRAULICHE • OPERE DI DRENAGGIO
- MACCHINE SCRAPER CON LASER
- OFFICINA ASSISTENZA E RIPARAZIONE
- OFFICINA AUTORIZZATA **FALC**

Via Provinciale Prada 2 • 48020 Prada di Russi (RA)
Tel. e Fax 0546 612009 • Cell. 348 8710025 Pezzi Rossano
mmt-pezzi@libero.it • www.mmt-pezzi.eu



Il presidente di Cesac: "Il settore non può prescindere dalla programmazione e da adeguati impianti di conferimento"

Il nostro obiettivo? La qualità

E' un'eredità piuttosto pesante quella che l'annata 2014 ha lasciato sulle spalle degli agricoltori, penalizzati dalle troppe coincidenze climatiche negative e da scenari produttivi e commerciali complessi. "Eccesso di piogge, produzioni abbondanti ma di scarsa qualità, embarghi, calo dei consumi e crisi finanziarie non ancora superate hanno reso lo scorso anno molto difficile - sottolinea Stefano Andraghetti, presidente della cooperativa Cesac -. Ad oggi l'unica certezza che abbiamo è la consapevolezza che nuove azioni vanno messe in campo e, proprio per questo, i produttori di Cesac hanno scelto di cercare nuove opportunità approvando progetti di potenziamento ed efficientamento della struttura di conferimento e servizi."



Qual è il bilancio di Cesac?

"Nonostante le straordinarie difficoltà del 2014 le produzioni dei soci avranno bilanci soddisfacenti. E' vero che i prezzi in diversi casi sono diminuiti ma questo è stato compensato dall'elevata quantità del prodotto. Per i cereali, dopo 6 mesi di commercializzazione, registriamo un buon andamento per i grani duri (con prezzi che hanno raggiunto i 40 euro), mentre i teneri hanno mantenuto prezzi più nella norma ma con buone produzioni. Le alte produzioni per mais, sorgo e

soia stanno determinando, pur con prezzi in flessione, Plv adeguate."

Qual è l'arma vincente nel settore agricolo?

"Sono davvero tanti i fattori che influiscono sulla buona riuscita della campagna: dalla qualità del prodotto alle adeguate tecniche di stoccaggio, dalla programmazione alla giusta assistenza. Queste, insieme

all'aggregazione commerciale, sono le armi vincenti che abbiamo a disposizione."

Prima ha tracciato un focus sul cerealicolo. Cosa ci dice invece del settore orticolo?

"Nel 2014 questo comparto riscontra cali di prezzi di oltre il 50% rispetto al 2013, mancati ritiri, difficoltà di vendita per maggiori concorrenze in una annata di sovrapproduzione

ne europea alle prese con il blocco delle esportazioni. Nel nostro caso si può dire sia stata provvidenziale l'aggregazione con i produttori di Cometa e gli impianti di Medicina. Le nuove potenzialità ci stanno permettendo di commercializzare le quantità di prodotti conferiti con una maggiore diversificazione di clienti e di tipologie di vendita, che altrimenti non avrebbero reso scontato la totale vendita dei tuberi e delle cipolle."

Qual è invece la situazione sul fronte prezzi?

"E' ancora presto per fare un bilancio dei prezzi di liquidazione ma se la commercializzazione continua senza particolari problemi, abbinate le alte produzioni a prezzi pur ridotti, possiamo pensare che il bilancio delle colture sarà positivo, anche se non ricco come nel 2013. Anche qui la qualità è un progetto su cui lavorare perché sarà fondamentale, in caso di alte produzioni, avere prodotti che si distinguano per marca e per qualità organolettiche e di presentazione fino alla primavera."

Veniamo ora al vino...

"Per il settore vino la scarsa quantità e la bassa gradazione sono un problema nuovo, figlio di una mancata estate che ha ridotto gli zuccheri nelle uve e diminuito le quantità. E' così che con i prezzi dei vini che pur hanno ripreso quotazione rispetto ai minimi, il bilancio non sarà buono come negli ultimi due anni e le Plv saranno minori."

Quali azioni metterete in campo nei prossimi mesi?

"Uno sguardo al settore non può prescindere dall'individuazione di strategie vincenti. Il primo obiettivo per i produttori è la programmazione delle semine e degli impianti con strutture di conferimento e commerciali pensate in base alle esigenze del mercato. Per non commettere gli errori del passato occorre fare una programmazione di produzione solo se si ha la forza aziendale per produrre bene. Il secondo obiettivo è la qualità: il prodotto per le strutture commerciali deve essere il migliore possibile sia per presentazione, che per gusto e conservazione. Sono le uniche armi che abbiamo per evitare eccessi di produzione in periodi di commercializzazione difficili e, soprattutto, per proporsi nella fascia alta della produzione."

M.A.



Conselice: la sede centrale della cooperativa Cesac vista dall'alto. Nello stesso comparto, in via Frattina, anche il supermercato 3C. Nel cerchio Stefano Andraghetti.

Cooperativa Consumatori Conselicesi 3C: approvato dall'assemblea il bilancio 2013/2014

La Cooperativa Consumatori Conselicesi 3C il 24 gennaio 2015 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2013/2014 che, rispetto all'anno precedente, ha evidenziato una leggera perdita di valore, legata soprattutto ai costi del personale e al perdurare del calo dei consumi, ma un contestuale incremento degli ingressi (+ 3,12%).

I corrispettivi dell'esercizio ammontano a 4.399.141,76 euro con un decremento relativo all'anno precedente di 51.394,61 euro, pari a meno 1,15%. I clienti serviti, invece, sono stati 176.707 con un incremento di 5.353 unità mentre il valore medio dello scontrino spesa ha avuto un decremento passando da 25,97 euro a 24,89 euro. La perdita dell'esercizio si è attestata sui 33.245 euro.

La cooperativa, che conta oggi 1.303

soci, ha distribuito agli stessi circa 13mila euro in premi per la raccolta punti della spesa all'interno del supermercato di via Frattina.

La leggera perdita dell'esercizio 2013/2014, sottolinea il presidente Dino Vignutelli, "può essere attribuita innanzitutto ai maggiori costi del personale dovuti, in gran parte, all'estensione del servizio ai consumatori che oggi possono fare la spesa al supermercato 3C tutti i giorni dalle 7.30 alle 20 e la domenica dalle 8.30 alle 12.30. Inoltre, all'ormai consueta attenzione dei consumatori alla spesa, si è associata una tendenza alla diminuzione del consumo di prodotti freschi - principalmente salumi e latticini - e una diminuzione più marcata degli acquisti di prodotti per la casa e l'ab-

bigliamento. A tutto questo - spiega il presidente - si aggiungono anche i minori ricarichi nel settore carni per le numerose offerte Conad presenti nell'anno."

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa 3C, per rispondere alle esigenze dei consumatori, ha già varato un progetto per il settore carni denominato "La norcineria fatta da noi": le prime risposte dei consumatori sono positive e sono allo studio ulteriori iniziative per rendere sempre più attraente il supermercato. Di questa tendenza c'è già qualche dato importante: "Il bilancio dei primi quattro mesi dell'esercizio (settembre-dicembre 2014) - conclude il presidente Vignutelli - è leggermente positivo: i corrispettivi sono a + 0,57 mentre i clienti serviti a + 0,81."

CESAC

Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina
Via Frattina II • CONSELICE

AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.puntafrattina.it • cesac@puntafrattina.it

OFFERTE FEBBRAIO 2015

• DETERGENTE ELIMINA MUFFA 1 lt. MAURER PLUS	€ 6,80
• LIQUIDO LAVAVETRO PER VASCHE AUTO pronto uso invernale • 4,5 lt. • Arexons	€ 6,95
• FULCRON CASA DETERGENTE PER VETRI DI STUFE E CAMINETTI 500 ml.	€ 2,95
• IDROPULTRICE BOSCH "ACQUATAK-GO" • 100 Bar • 5 lt./min. • con tubo e lancia	€ 69,00
• ASPIRACENERE LAVORWASH "RIU" con scuotitore filtro motore da 800W	€ 59,00
• CALZE DA NEVE "AREXOCKS" VARIE MISURE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE	€ 39,90

ORARI APERTURA Lunedi-Venerdì: 8-12.30 - 14.30-18 Sabato: 8-12 Giov. pom.: Chiuso

Progettazione • Realizzazione • Manutenzione Aree verdi

Via Selva Fantina 10 • 48015 REDA Faenza (RA)
Cell. 335 6130691 • info@giardinaggiopasi.it

Da Zattaglia a Filetto passando per Faenza: tantissimi gli appuntamenti con l'ospitalità romagnola doc

Il calendario 2015 di Feste e Sagre

Si annuncia ricchissimo il 2015 del Comitato Feste e Sagre, che anche quest'anno conferma il fitto calendario di appuntamenti conviviali nel territorio faentino e ravennate. Già il freddo mese di gennaio ha visto in agenda due appuntamenti dal tipico sapore invernale come la Nott de Bisò in piazza a Faenza e la Sagra dedicata a polenta, bisò e sabadò a Solarolo, per giungere in questi giorni di febbraio al coloratissimo Carnevale di Granarolo faentino e al rogo della malefica Segavecchia in quel di Cotignola.

Aspettando la bella stagione

A inizio aprile si dà il benvenuto alla primavera con Traversara in fiore, per poi festeggiare i "ponti" di fine aprile nelle Pievi: Festa di primavera a Pieve Corleto e Sagra della campagna a Pieve Cesato. Mille le sfumature della bella stagione: a maggio si passeggia in collina a Castel Raniero sulle note della "Musica nelle aie", si gustano polenta, salmi e rosticini nel verde di Zattaglia alla Festa del cinghiale, si sta insieme a tavola alla Sagra del castrato di Fossolo o ci si sfida a nel Palio di Alberico a Barbiano.

Un'estate tra pianura e collina

L'arrivo della bella stagione si festeggia con due feste dalla lunga tradizione: a Solarolo è di scena la Festa dell'Ascensione, mentre Prada dedica il proprio evento a grandi e piccoli con la Festa d'la fameja. Per gli amanti della vita all'aria aperta l'appuntamento è alla Festa di primavera a Pian di Sopra, mentre gli appassionati di motori, pulling e acrobazie non potranno perdere la Festa de mutor di Pezzolo. E mentre si fa festa a Sant'Andrea, colleghi e datori di lavoro pranzano insieme alla Festa con le aziende di San Silvestro, senza dimenticare l'intero mese di attività targate rione Verde in occasione del Niballo faentino, che culmina con la folle sfida in salsa antica Roma della "Corsa delle bighe". L'estate poi "non dà tregua": luglio comincia nel fresco di Pian di Sopra con la Festa dei lamponi, riunisce intere comunità locali come San Pancrazio dove "Il paese si ritrova" o Fagnano, che per due weekend è "A tutta festa", e ripercorre le usanze del mondo contadino ad Albereto per poi celebrare la pesca, regina dell'estate romagnola, a San Martino in Villafranca. Musica per tutte le età e grandi cover band protagoniste ad "Errano in festival", cacciagione in tavola contro la calura agostana nel verde di San Martino in Gatta-



ra alla Sagra della collina e del cinghiale, mentre le stelle di San Lorenzo di ammirano a Filetto in occasione della Festa della Madonna di Sulo. Dopo Ferragosto l'appuntamento con i big della musica italiana è alla Sagra del buongustaio di Reda, mentre a settembre Felisio è in festa nella giornata dedicata alla nascita di Maria.

I sapori autunnali

Birra e sport conquistano i più giovani a Prada, che per fine estate ha inventato le sfide delle Pradalimpiadi, o di Barbiano, che cele-

bra la sua patrona con un weekend dedicato alla Madonna Incoronata. Agli animali della fattoria è invece dedicato il Meeting di fine estate di Basiago, così come la Pecoraccia è protagonista della domenica autunnale di Pian di Sopra. A Sarna si fa festa ai Sapori d'autunno così come a Pieve Cesato, mentre Cotignola dedica il suo appuntamento autunnale al vino tipico delle nostre terre. All'OktoberFest di Solarolo, poi, birra e specialità d'oltralpe incontrano il gusto nostranissimo della Romagna. Gastronomia al centro anche a San Casiano, dove ottobre fa rima con polenta, men-

tre il Trofeo dell'uva si corre alla sagra paesana di San Pancrazio. Il grigiore novembrino, infine, è rallegrato dai colori della Fiera di San Rocco a (Faenza) in quel del rione Verde, e dal caldo sapore della selvaggina in tavola alla Festa paesana di ambiente e caccia a Granarolo, mentre la sagra patronale di Sant'Andrea fa da apripista ad un Avvento in cui ogni comunità lavora nuovamente insieme per allestire presepi, intonare cori e scambiarsi gli auguri all'insegna, ancora una volta, del piacere di stare insieme.

www.festeesagre.it

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 - Faenza (RA)
tel. e fax 0546 622507 - cell. 348 334 1747

Geom. Visani

Ristrutturazioni
impermeabilizzazioni
tetti - lattoneria
termocappotti - imbiancatura

ESPERIENZA VENTENNALE

Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Tel. 0544 415111 • cell. 339 2735072 • urimias.tel@live.it

C'è un modo migliore
per ridurre i grassi...

TAGLIARE
LUNGO IL TRATTEGGIO

LORIANA

LA PIADINA

Finalmente la piadina diventa LIGHT!

Loriana Light è la prima piadina
completamente senza strutto,
senza grassi idrogenati né conservanti
e con farina di riso, che la rende ancora
più leggera e facilmente digeribile.

Risultato: 30% di grassi in meno
rispetto alle piadine più vendute!

Tutto il gusto di una piadina Loriana,
con la leggerezza che stavi cercando.



www.piadinaloriana.it

Romagna e agricoltura: insieme da 3000 anni

Se qualcuno pensa ancora che il settore primario, quello relativo all'agricoltura e all'allevamento, sia un settore economico desueto, ormai esclusivamente legato a rozzi contadini e a nostalgici ricordi dei tempi passati, dovrà presto ricredersi. Infatti, almeno a partire dal secondo dopoguerra, in Romagna lo sviluppo di questo settore è sempre stato indissolubilmente legato all'evoluzione degli altri comparti, come quello industriale e della trasformazione delle materie prime (settore secondario) e quello dei servizi e del commercio (settore terziario). Così anche ora, in un'epoca seppur ipertecnologica, si assiste ad un boom di iscritti agli istituti tecnici locali di scienze agrarie ed agroalimentari e anche le immatricolazioni alla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bologna sono aumentate del 45% solo negli ultimi due anni.

Una premessa è d'obbligo: la Romagna e il mondo agricolo hanno da sempre un rapporto privilegiato. Etruschi e Greci vi introdussero la vite 3.000 anni fa, con un successo inaspettato se pensiamo che fino a una decina di anni fa si parlava ancora di 'iperproduttività della vitivinicoltura romagnola', come ricorda l'esperta in agraria **Marisa Fontana**. Ancora oggi abbiamo tracce della centuriazione romana; inoltre tecniche di coltivazione antiche come la piantata di origine etrusca e la vigna a pergoleta hanno avuto la meglio in Romagna per oltre 1.500 anni.

Poi, negli ultimi decenni di rapidi cambiamenti, questi sistemi sono stati superati da una viticoltura più razionale che permette di 'ergonomizzare' l'agricoltura, ottimizzare spazi e risultati produttivi. La Romagna inoltre è stata pioniera nelle sperimentazioni in campo chimico, in materia di agrofarmaci e fitoregolatori, così come lo è attualmente in campo biologico-genetico e formativo, tanto da arrivare ad una fitta rete di fattorie didattiche che, nella nostra regione, conta il maggior numero di aziende coinvolte del paese.

Un rapporto di amore quindi con la terra e per la propria terra perché, come in tutte le cose ben riuscite, ci deve essere tanta passione, accompagnata da una buona dose di competenza, voglia di fare e di migliorarsi. Un amore che scaturisce anche dalle parole di **Franco Albertini**, primo Tribuno di Romagna e voce autorevolissima del mondo ortofrutticolo romagnolo. Albertini ricorda i primi passi nella sperimentazione di nuovi rimedi per salvare le piante da fitopatie, come la lotta al cemiostoma del melo negli anni '80, e oggi afferma: "Nonostante la concorrenza straniera,

sui mercati internazionali noi romagnoli ci difendiamo ancora molto bene, forti della qualità dei nostri prodotti". Un amore che non si limita alla passione per la propria attività o l'antico mestiere, ma che dilaga in ogni tratto tipico alla romagnolità, come la lingua o meglio (per non far torto a chi non vuol considerarlo tale) il dialetto. L'evoluzione dell'agricoltura infatti va di pari passo anche con l'evoluzione linguistica del territorio, così scopriamo che un tempo c'erano la caveja o e sal-

tarèl (parti degli attrezzi trainati dai buoi) che han via via lasciato il posto a e' trator.

Così, nonostante i rapidi cambiamenti degli ultimi decenni e la modernizzazione dilagante in ogni settore produttivo, la Romagna resta fedele all'agricoltura, quasi a voler ribadire: "solo capendo da dove veniamo sapremo dove andare". Un monito che pare ricordare le parole pronunciate nel II sec. a.C. dall'oratore romano **Catone il Censore**; questi, nel proemio del suo libro *De agri cultura*,

afferma la superiorità dell'agricoltura sul piano sociale, morale ed educativo ma anche su quello del profitto economico, rispetto alle altre attività che pure procurano lauti guadagni, quali la mercatura e l'usura. Poco dopo anche il più famoso Cicerone, intesseva un piccolo elogio dell'agricoltura così scrivendo: "Gli agricoltori sono intenti al lavoro della terra, la quale non è mai ribelle alla mano dell'uomo, e rende con usura, talora più talora meno, ma quasi sempre generosamente."

Tuttavia, se il fenomeno del rinnovato interesse dei giovani al mondo rurale in tempo di crisi può essere spiegato col 'profitto economico' di cui parlava Catone il Censore oltre 2000 anni fa, a me sta ancora più a cuore 'la superiorità dell'agricoltura sul piano sociale, morale ed educativo' citata poc'anzi. Sì, perché dopo 20 anni passati lavorando gomito a gomito con gente di ogni estrazione sociale, mestiere, età, lingua e cultura, sono recentemente giunta ad una conclusione, proprio in occasione di una fiera dove oltre il 90% degli avventori proveniva dal contesto agricolo locale. Frequento quella fiera come interprete dal 2002 e devo dire che mai, come in quell'occasione, sento tanti 'grazie' e 'scusi' seguiti da altrettanti sorrisi sinceri. Probabilmente vedo meno *montblanc* tra le mani spesso annerite dei miei clienti, non vedo inutili capi firmati addosso a chi mi chiede quanto costa un grader o un erpice, ma trovo persone competenti e tenaci e, quando mi stringono la mano, percepisco una sincera gratitudine che stento a trovare altrove.

Forse sta in questo il vero segreto del binomio sempiterno tra Romagna ed agricoltura: l'amore e la gratitudine nei confronti di una terra a cui bisogna solo voler bene e che bisogna rispettare tanto quanto basta perché possa rigenerarsi e dar frutti sempre migliori.

Silvia Togni



Agricoltura di ieri e di oggi in Romagna: sopra, attrezzi agricoli storici, nella mostra organizzata dal bagnacavallese Emilio Pezzi. Sotto, una modernissima mietitrebbia in azione.

Informativa art. 10 D.Lgs. 196/03

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 i dati in possesso di "In Piazza" saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento è:

Confcooperative Ravenna
Via Di Roma, 108 - 48100 Ravenna

I lettori sono pregati di comunicare le variazioni di indirizzo e l'eventuale ricezione di più copie del giornale a:

Confcooperative:
Sede di Ravenna, Via di Roma 108 - tel. 0544/37171
Sede di Faenza, Via Castellani 25 - tel. 0546/26084
E-mail: redazione@inpiazza.it - Sito web: www.inpiazza.it
Di questo numero sono state spedite oltre 34.000 copie

ENERGY CASA Srl
Specialisti nel risparmio energetico

Il risparmio energetico
unito al rispetto
per l'ambiente

Energy Casa Srl
Via R. Saffa, 11/A - 48018 Faenza RA
Tel. 0546 21649 - Fax 0546 899430
info@energy-casa.it
www.energy-casa.it

COLAS VIGILANZA
La tua casa in mani sicure

Telecontrollo con radio allarme • Plantonamento fisso • Videosorveglianza a distanza

Le nostre sedi

Ravenna
Via Romagna 13 • Tel. 0544 163333 • Fax 0544 163861

Forlì
Via Cotonari 96 • Tel. 0543 774331 • Fax 0543 760308

Bologna
Via della Vite 17/19 • Tel. 051 8330266 • Fax 051 8330279

Codigoro (FE)
Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719051 • Fax 0533 727190

www.colasvigilanza.it
080-046240 colasvigilanza@clclat.ra.it

Livia Bertocchi è la nuova presidente dei Giovani Cooperatori

“Abbiamo tante idee”

L'associazione dei Giovani Cooperatori di Confcooperative Ravenna, nel corso dell'ultimo consiglio di amministrazione, ha eletto Livia Bertocchi (Credito Cooperativo ravennate e imolese) nuova presidente, Angela Scardovi (cooperativa Gemos) e Andrea Sangiorgi (cooperativa Solco) nuovi vicepresidenti. “Abbiamo obiettivi ambiziosi che vanno dalla promozione dei valori della cooperazione alla ricerca di nuove aggregazioni e reti tra imprese - sottolinea la neo presidente -. I prossimi mesi ci vedranno impegnati anche nella proposta e nella creazione di nuove opportunità formative, rivolte sia al nostro interno sia ai giovani soci e lavoratori delle cooperative che

vogliamo coinvolgere: siamo entusiasti e pieni di idee e speriamo di trovare lo spazio e saper cogliere le occasioni per raggiungere i traguardi che ci siamo prefissati.”

“Il nostro gruppo, che si riunisce circa una volta al mese, ha scelto di lavorare in modo aperto; infatti, ne è la dimostrazione l'invito che abbiamo esteso, fin dalla prima riunione, ad uditori esterni con la speranza di renderli partecipi e coinvolgerli attivamente nelle nostre iniziative. Nei prossimi mesi speriamo inoltre di avviare nuove collaborazioni con altre associazioni giovanili del territorio e non solo.”

G.C.



Da sinistra Angela Scardovi, Livia Bertocchi e Andrea Sangiorgi

Daniele Diversi per “L'esperto risponde” di In Piazza

Per lavorare in gruppo

Spesso ho bisogno di comunicare in tempo reale e scambiare file con il mio gruppo di lavoro. Ho sentito parlare di software collaborativi ma non riesco a decidermi tra i tanti programmi a disposizione. Come posso scegliere lo strumento più adatto?

Il termine groupware o software collaborativo si riferisce alle tecnologie pensate per facilitare e rendere più efficace il lavoro cooperativo da parte di gruppi di persone. [fonte Wikipedia] Diverse possono essere le declinazioni di questo tipo di software, in base agli ambiti e agli aspetti trattati nello specifico (Project Management, CRM, Wiki ...), ma la tendenza comune degli ultimi anni è quella di integrare le funzionalità tipiche dei social network, fino a diventare vere e proprie piattaforme collaborative.

In un momento storico in cui si parla sempre più spesso di sharing economy queste piattaforme stanno incontrando un successo crescente, perché consentono di risparmiare tempo e denaro rispetto alle soluzioni più convenzionali. Alcuni casi celebri, come Uber o AirBnB, sono solo la punta dell'iceberg, l'economia collaborativa è infatti un mondo molto ampio di cui fanno parte le piattaforme digitali che mettono direttamente in contatto le persone ma anche il cohousing,

il coworking, l'open source, fenomeni che al loro interno mostrano sfaccettature molto diverse pur promuovendo, tutte, forme di collaborazione fra pari.

La tecnologia digitale è il comune denominatore di tutti i servizi collaborativi digitali, le piattaforme tecnologiche, sotto forma di siti internet o app mobile, sono infatti necessarie per abilitare questi servizi e renderli flessibili, utili e originali.

Ad esempio, per supportare l'operatività del gruppo giovani cooperatori della provincia di Ravenna abbiamo scelto di affidarci alla piattaforma sociale di Google, ovvero Google+, che consente di avviare gratuitamente community private per la condivisione di molti elementi: testi, foto, file, link, video, eventi e sondaggi. L'unico requisito è avere un account su Google+, che comunque si può creare in maniera molto veloce ed è ovviamente gratuito.

Per esigenze lavorative più complesse possiamo seguirvi nella scelta della giusta piattaforma, o addirittura creare un'applicazione web ritagliata sulle vostre esigenze, come illustrato sul nostro sito alla pagina: <http://www.progettoaroma.com/applicazioni-web>.

Daniele Diversi, area web Progetto Aroma

Per le vostre domande o curiosità tel. 0546 26084 e redazioneweb@inpiazza.it Aspettiamo le vostre segnalazioni!



Il pallavolista di Villanova racconta nel libro la sua avventura umana, dalla nazionale di volley alla battaglia per la vita

Jack Sintini, dal buio alla luce

A trentadue anni Giacomo Sintini, detto Jack, è un campione di pallavolo. Ha vinto uno scudetto e una medaglia d'oro agli Europei con la maglia della Nazionale. La sua carriera è in ascesa. È sposato con la donna che ama ed è da poco diventato papà. Un giorno un dolore alla schiena lo costringe a interrompere gli allenamenti. Ci vogliono mesi e decine di analisi per diagnosticargli quello che lui, ormai, immagina: “Nel buio, da solo, lo confesso a me stesso. Scandisco mentalmente la parola: tu-mo-re. È un dolore cupo, profondo. È nascosto, in un punto dove i miei occhi non possono arrivare.”

Un linfoma maligno, molto aggressivo. Giacomo comincia in quel momento la sua

lotta: per la vita, ma anche per rimanere se stesso e non farsi rubare tutto (la serenità, i sogni) dalla malattia. La combatte con gli strumenti che gli ha dato lo sport: la capacità di fare squadra con i medici e con la famiglia, con una forza e una determinazione incrollabili. Dopo un durissimo ciclo di cure e un'infezione che gli fa rischiare la vita, riesce a guarire. A lui, però, non basta: vuole tornare a giocare. “Sono circondato da amore, ma è dura. Nessuno ti dice che Lazzaro per alzarsi e camminare ci ha messo settimane, se non mesi.” Con i capelli ormai quasi ricresciuti, Giacomo rientra a far parte di una delle squadre più forti al mondo, il Trentino Volley. Come nel più incredibile dei film, poco prima della finale scudetto il

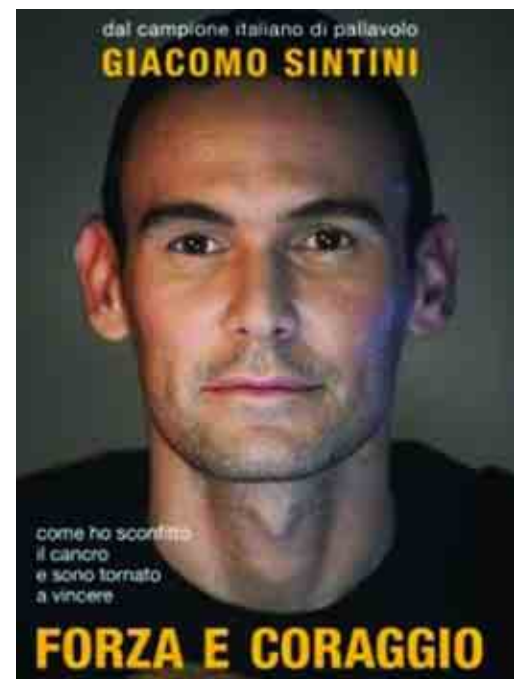
palleggiatore titolare si infortuna.

Jack viene chiamato a giocare la gara decisiva della finale scudetto, contribuendo alla vittoria della sua squadra, tanto da essere nominato miglior giocatore del match.

Dopo la sua terribile esperienza, Jack ha fondato l'Associazione Giacomo Sintini A.P.S., per raccogliere fondi a favore della ricerca medica contro leucemie, linfomi e mielomi e per trovare soluzioni per migliorare la condizione fisica e psicologica di chi sta affrontando la malattia.

Forza e coraggio di Giacomo Sintini, con Francesca Parravicini Mondadori

Disponibile anche in e-book



solco

Via Oriani, 8/10
48100 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215955

www.solco-ravenna.it
solco@solcoravenna.it

La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.



Spettacoli

Febbraio

Sabato 7 a Bagnacavallo

Teatro Goldoni "Donne che corrono dietro ai lupi", con Debora Villa

Ore 21 - 0545 64330

Dal 7 al 8 a Ravenna

Teatro Alighieri "Far", di Wayne McGregor - danza contemporanea

Ore 20,30 - 0544 249244

Domenica 8 a Cotignola

Teatro Binario "Otto Donne", di Robert Thomas

Ore 20,30

Lunedì 9 a Ravenna

Teatro Alighieri "Ravenna Musica", S. Milenkovich (violino), S. Poljak (pianoforte)

Ore 17,30 - 0544 249244

Martedì 10 a Castel S. Pietro

Teatro Cassero "Nuda e cruda", con Anna Mazza-mauro

Ore 21 - 0542 43273

Mercoledì 11 a Faenza

Zingarò Jazz Club "Alessandro Altarocca Latin Tre-mors", concerto

Ore 22 - 0546 21560

Dal 11 al 12 a Ravenna

Teatro Alighieri "Le rane",

stagione di Prosa

Ore 21 - 0544 249244

Giovedì 12 a Cervia

Teatro Comunale "Come truffare il prossimo e vivere felici", con Paolo Hendel

Ore 21 - 0544 975166

Venerdì 13 a Piangipane

Teatro Sociale "Tributo a Mina", di Viale Mazzini Quintet

Ore 21 - 335 372020

Fino al 15 a Ravenna (1,2,8,9 riposo)

Vulcano "Il Giocatore", di Marco Martinelli

Ore 21 - 0544 249244

Domenica 15 a Cotignola

Teatro Binario "La rivincita del calzino spaiato", spettacolo

Ore 17,30

Lunedì 16 a Faenza

Teatro Masini Faenza Cabaret premio "Alberto Sordi", serata finale

Ore 21 - 0546 21306

Mercoledì 18 a Faenza

Zingarò Jazz Club Circolo Odeon, concerto

Ore 22 - 0546 21560

Giovedì 19 a Bagnacavallo

Teatro Goldoni "Incantati", di Marco Martinelli

Ore 21 - 0545 64330

Dal 18 al 20 a Faenza

Teatro Masini "Il fu Mattia Pascal", di e con Tato Russo

Ore 21 - 0546 21306

Venerdì 20 a Ravenna

Teatro Alighieri "2015 personaggi", di e con Max Giusti

Ore 20,30 - 0544 249244

Dal 21 al 23 a Lugo

Teatro Rossini "L'Onorevole", di Leonardo Sciascia

Ore 20,30 - 0545 38542

Martedì 24 a Ravenna

Teatro Alighieri "L'elisir d'amore", Prima dell'Opera

Ore 17,30 - 0544 249244

Venerdì 27 a Cotignola

Teatro Binario "Love Cost. A qualcuno piace in saldo", spettacolo

Ore 21



Debora Villa



Max Giusti

A cura di Manuela Cavina

Arte

Febbraio

Il Museo d'Arte della Città di Ravenna presenta dal 22 febbraio al 14 giugno 2015, una mostra finalizzata a documentare il nostro Paese e le sue bellezze, nel periodo che va dall'epopea risorgimentale alla Grande Guerra. "Il Bel Paese. L'Italia dal Risorgimento alla Grande Guerra, dai Macchiaioli ai Futuristi", è il titolo dell'esposizione, che intende restituire - attraverso diverse sezioni tematiche - la rappresentazione del 'paesaggio' italiano inteso in tutti i suoi aspetti, offrendo anche un palinsesto della società e della cultura dalle premesse dell'Unità alla partecipazione al primo conflitto mondiale, di cui cade il centenario proprio nel 2015. La mostra offrirà una sequenza di documenti pittorici delle straordinarie bellezze paesaggistiche italiane, e insieme spaccati di vita quotidiana come specchio di diverse condizioni sociali, in un tempo di grandi trasformazioni - politiche, economiche, culturali - rappresentate dai maggiori artisti italiani e stranieri. La mostra apre con un'ampia sezione introduttiva con la presenza di alcuni dei più noti dipinti di Induno, Fattori, Lega, Guaccimanni, dedicati all'epopea risorgimentale. Si succederanno poi diversi altri capitoli di questo viaggio nel tempo lungo la nostra penisola con dipinti di Fontanesi, Caffi, Lega, Costa, Induno, Bianchi, Palizzi, Previa-

ti, Segantini. Il Bel Paese sarà poi raccontato - oltre che per l'intrinseco fascino degli scorci, anche attraverso immagini suggestive di tradizioni e costumi - grazie ad opere di figure come Michetti, Signorini, Lega, Morbelli, con rappresentazioni della vita quotidiana di una società ancora rurale ma che lentamente si avvia all'industrializzazione. A dar lustro ai molteplici aspetti del nostro Paese non mancherà la caratterizzazione di personaggi di diversa condizione sociale offerta da Lega, Cremona, De Nittis, Boldini, Zandomenghi. In questo anche la ricca sezione dedicata alla fotografia, dagli esordi alla sua progressiva affermazione, avrà una parte molto importante, con alcuni dei suoi storici pionieri. La parte conclusiva sarà poi una sintesi di queste diverse sezioni, con opere realizzate tra il primo e il secondo decennio del '900, che documentano le premesse divisioniste chiaramente innestate in un clima europeo, e l'avvento del Futurismo - l'avanguardia guidata da Filippo Tommaso Marinetti - con artisti quali Boccioni, Balla, Depero, Carrà, Russolo.

Per gli appassionati di fotografia, a distanza di anni dall'uscita del capolavoro di Michelangelo Antonioni "Deserto Rosso", il fotografo Adriano Zanni ha raccolto in un libro fotografico dal titolo "Red Desert Chronicles (Postcards from Ravenna)", alcuni scatti in bianco e nero sulle mutazioni della città di Ravenna negli ultimi 50 anni. La personale evidenzia i cambiamenti sociali, paesaggistici e naturalistici della città, dal selvaggio boom industriale degli anni 60' fino ai giorni nostri. Per l'occasione la Galleria Mirada e il Fargo Café dedicano a questo lavoro



una duplice mostra in programma dal 7 febbraio fino al 1 marzo.

Il programma dell'esposizione prevede una prima sezione alla Galleria Mirada (via Giuseppe Mazzini, 83) da sabato 7 febbraio a domenica 1 marzo nei seguenti orari: mercoledì dalle 10 alle 13, dal venerdì alla domenica dalle 15 alle 19. La seconda parte della mostra si terrà presso il Fargo Café (via Girolamo Rossi, 17) da domenica 8 febbraio - domenica 1 marzo nei seguenti orari: da lunedì a sabato dalle 8 alle 2. Domenica dalle 17 alle 2.

A cura di Manuela Cavina

A sinistra un particolare dell'opera "Fanciulla su roccia a Sorrento" di Filippo Palizza; in alto la foto "Red desert" di Adriano Zanni



Cooperativa Agricola Albereto

Semina di precisione
Raccolta uva meccanizzata
Livellatura terreno
Tecnologia

Via Reda, 220 - Albereto Faenza
Tel. 0546 44415 - cell. 335 5223071

Hai un **SITO EFFICACE?**

Sei ben visibile sui **MOTORI DI RICERCA?**

Vuoi entrare nell'**E-COMMERCE?**

Invia una richiesta a:
info@birilli.net
Costruiremo insieme
le soluzioni migliori
per la tua attività

EVEN
COMMUNICATIONS

Via EAM, 10 - 40122 Faenza (RA) - Tel. 0546 427711
www.evengroup.com

La prima auto a metano che è anche una Golf.



www.volkswagen.it

Think Blue.

Nuova Golf TGI BlueMotion. Tua da 18.900 euro.

- Più di 100 km con 3,50 euro
- Oltre 1370 km di autonomia
- 94 g di CO₂/km

Vieni a provarla.




Das Auto.

SVA
PLUS

Lugo - Via Fiumazzo, 1 - Tel. 0545 35999

www.svaplus.it

Seguici su 

Golf LA TGI Trendline BlueMotion 81 kW/110 CV da € 18.900 (IPT escl.). Listino € 21.500 (IPT escl.) meno € 2.600 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida fino al 31/01/2015. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Valori massimi: consumo ciclo comb. metano 3,5 kg/100 km, benzina 5,3 l/100 km. CO₂: 94 g/km.